BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2024**

RADICI FORTI, VISIONE CONCRETA **PER IL DOMANI**

PAVONI
Costruttori dal 1950

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2024**

Radici forti, visione concreta
per il domani

PAVONI
Costruttori dal 1950

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER 6
- I principali risultati 2024 8
- Il settore delle costruzioni in italia: sfide e opportunità 10
  - Il contesto 10
  - Le tendenze 10
  - L'innovazione che abilita la transizione ecologica 11

RADICI PROFONDE NEL TERRITORIO E SGUARDO AL DOMANI 12
- Tradizione e visione: la nostra forza da oltre 70 anni 14
- Dietro ogni progetto, un modello che genera valore 16

LA STRATEGIA ESG DI PAVONI 18
- Il nostro percorso di sostenibilità 20
- I temi materiali di Pavoni 22
  - Obiettivi di sviluppo sostenibile – SDGs 25
- Come coinvolgiamo i nostri stakeholder 26

LE FONDAMENTA DELLA GOVERNANCE: I NOSTRI VALORI 28
- I principali risultati 2024 30
- L'architettura organizzativa 32
- Associazioni di categoria e dialogo istituzionale 34
- Performance economiche e prospettive di sviluppo 36
- Sistemi di gestione e certificazioni 38
  - Gli obiettivi per il 2025 39
- I riconoscimenti ottenuti 40
- Etica e integrità del business 41
- Lotta alla corruzione 44
- Gestione della privacy e sicurezza delle informazioni: strategie e obiettivi 46
- Il progetto CDW Circle: materiali riciclati a valore aggiunto per il settore delle costruzioni 48
  - Valorizzazione e riutilizzo dei rifiuti da demolizione per la filiera delle costruzioni 48
- Soluzioni personalizzate per i nostri clienti 50
  - Distribuzione geografica dei clienti 50
- Selezione e valutazione dei fornitori 52
- Gestione della supply chain 54

IL NOSTRO TEAM: ANIMA E CUORE DI PAVONI 56
- I principali risultati 2024 58
- Responsabilità sociale e valorizzazione delle persone 60
- La stabilità che valorizza le persone 62
- D&I: valori e pratiche 64
- Benessere aziendale 66
- Gestione del personale 68
- Tutela della salute e sicurezza al primo posto 70
  - Valutazione dei rischi e sistema di gestione per la sicurezza 70
  - Costruire una cultura della sicurezza: partecipazione e miglioramento continuo 71
  - Evento sulle best practices in materia di sicurezza in azienda 74
  - Servizio di medicina del lavoro 74
  - Infortuni sul lavoro 75
- Legame con il territorio e impegno sociale 76
  - Inclusione sociale e valorizzazione dei migranti: il Progetto Bandiera 77

IL NOSTRO APPROCCIO AMBIENTALE: STRATEGIE E PERFORMANCE 78
- I principali risultati 2024 80
- L'impegno per l'ambiente: la nostra responsabilità 82
  - Il sistema di gestione ambientale 82
  - Il modello Pavoni: controllo, miglioramento e prevenzione 83
  - Gestione dei rifiuti e pratiche di economia circolare 85
  - I nostri impianti di recupero 85
  - Rifiuti prodotti dal magazzino 86
  - Gestione dei rifiuti di cantiere 86
  - Gestione dei rifiuti: analisi comparativa 2023-2024 86
  - Monitoraggio delle emissioni dirette e indirette 88
  - Riduzione delle emissioni e indicatori di efficienza 90
  - Gestione energetica: analisi dei consumi 91
- Lo sguardo al futuro 93
  - Un impegno per la sostenibilità che continua e si pone nuove sfide 93
- Nota metodologica 96
  - Perimetro di rendicontazione 96
  - Il documento 96
  - I riferimenti utilizzati 96
- Reporting package 98
- GRI content index 106

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

GRI 2-22

Gentili Stakeholder,

Siamo lieti di presentarvi il nostro **primo Bilancio di Sostenibilità**, relativo all'anno **2024**. Questo documento testimonia il nostro impegno verso una gestione responsabile delle attività aziendali e rappresenta uno strumento fondamentale per condividere con voi i progressi compiuti, gli obiettivi raggiunti e le sfide che ci attendono nel nostro percorso di sostenibilità.

Lo sguardo che rivolgiamo al futuro è carico di determinazione e proattività.

Nel 2025 rafforzeremo ulteriormente il nostro impegno attraverso alcuni obiettivi ambiziosi. Ci sottoporremo nuovamente alla **valutazione EcoVadis**, con l'obiettivo di confermare la trasparenza delle nostre performance ESG e individuare nuove opportunità di miglioramento secondo standard internazionali. Un altro traguardo importante sarà l'estensione della nostra operatività su tutto il territorio nazionale, accompagnata da un percorso di consolidamento e sviluppo del business. Miriamo inoltre a ottenere la certificazione **UNI EN ISO 27001:2013**, per garantire una gestione ancora più sicura delle informazioni, dei dati aziendali e dei nostri stakeholder, e la certificazione **UNI EN ISO 20400:2017**, che ci permetterà di integrare in modo strutturale i principi ESG nel nostro sistema di approvvigionamento.

In Pavoni, realtà con radici che risalgono al 1950, agire in modo consapevole significa fare ogni giorno scelte guidate da trasparenza e senso di responsabilità. È un impegno che nasce dalla consapevolezza che ogni gesto lascia un segno: sull'ambiente, sulle persone e sulle generazioni future.

La tutela ambientale è da sempre al centro delle nostre attenzioni, e per questo nel 2024 abbiamo deciso di compiere un passo significativo: abbiamo certificato le nostre emissioni di gas serra (dati 2023) secondo la norma **ISO 14064-1:2019**. Prosegue inoltre con vigore il nostro impegno nel **progetto CDW Circle**, che rafforza la nostra azione concreta nel riciclaggio dei rifiuti da costruzione e demolizione, un processo fondamentale per la sostenibilità del settore edile.

Consapevoli che gli impatti sociali si estendono oltre i confini aziendali, riconosciamo l'importanza di azioni tangibili a beneficio non solo dell'ambiente, ma anche della comunità, con cui desideriamo mantenere una relazione partecipativa. Per questo motivo supportiamo la valorizzazione delle persone in difficoltà. Il **Progetto Bandiera** ne è un esempio concreto e ci permette di formare e inserire lavoratori migranti all'interno del nostro contesto aziendale.

Il percorso che abbiamo intrapreso con impegno e che è descritto in questo documento è un processo continuo, fatto di risultati raggiunti e nuovi obiettivi, ricco di sfide ma anche di opportunità. Per affrontarlo al meglio, continueremo a investire nell'innovazione, nell'ottimizzazione dei processi interni e nella preziosa collaborazione con voi.

Tiziano Pavoni
Presidente CdA

I PRINCIPALI RISULTATI 2024

3.248.282 €	UTILE NETTO
0	RECLAMI DA PARTE DEI CLIENTI
47,7%	BUDGET DESTINATO A FORNITORI LOCALI
290	SOPRALLUOGHI IN CANTIERE DELL'UFFICIO SICUREZZA
0	CASI DI DISCRIMINAZIONE
+41,4%	TURNOVER POSITIVO
5.101,3 tCO_2e	SCOPE 1&2
69.110,7 GJ	CONSUMI INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE
ISO 9001:2015 ISO 14001: 2015 ISO 45001: 2018 ISO 39001: 2016 ISO 30415: 2021 SA 8000 ISO 37001: 2016 UNI/PDR 125: 2022	SISTEMI DI GESTIONE

IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI IN ITALIA: SFIDE E OPPORTUNITÀ

Il contesto

Il 2024 è stato un anno di transizione per l'economia italiana, caratterizzato da una **crescita moderata del PIL** e da un quadro macroeconomico in evoluzione.
La domanda interna ha mostrato segnali di rallentamento, influenzata da dinamiche congiunturali e da un contesto globale in trasformazione. Sebbene la politica monetaria abbia adottato un approccio meno restrittivo, servirà ancora tempo perché se ne vedano gli effetti positivi su investimenti e occupazione.

In questo scenario, il settore delle costruzioni rappresenta ancora oggi un pilastro fondamentale dell'economia nazionale, nella misura in cui consolida i progressi registrati nel triennio precedente. Dopo una fase di forte espansione, trainata principalmente dagli **incentivi per la riqualificazione edilizia** e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza **(PNRR)**, il comparto sta ora attraversando una fase di riequilibrio.

Nel 2024 gli investimenti hanno registrato una **lieve contrazione** (-5,3% in termini reali; dati ANCE). Tuttavia, il segmento delle **opere pubbliche** ha evidenziato una crescita sostenuta **(+21% su base annua)**, sottolineando in questo modo il ruolo sempre più strategico degli investimenti infrastrutturali nel promuovere lo sviluppo e la modernizzazione del tessuto urbano del Paese.[1]

Le tendenze

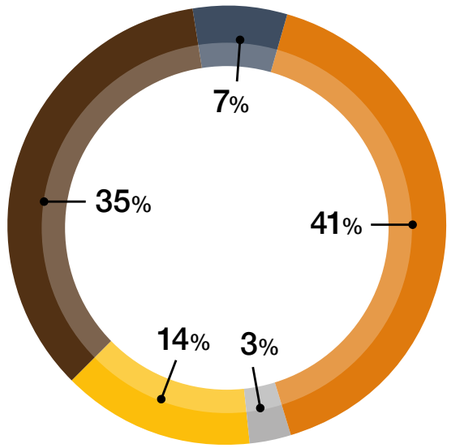
- **Edilizia residenziale:** se da un lato il settore ha conosciuto un rallentamento a causa della difficoltà nei permessi di costruzione e della riduzione dei finanziamenti, dall'altro la crescente domanda abitativa e la necessità di rigenerazione urbana impongono una strategia a lungo termine che coniughi sviluppo e sostenibilità.

- **Riqualificazione edilizia:** dopo la forte crescita del 2023, gli investimenti in manutenzione straordinaria sono calati del 22% in seguito alla riduzione degli incentivi fiscali. Il rallentamento non ha però spento l'interesse per l'efficientamento energetico, confermando la riqualificazione come priorità strategica.

- **Settore non residenziale:** gli investimenti privati hanno registrato un lieve aumento (+0,7%), trainato dai settori retail e alberghiero. Anche la manutenzione straordinaria è cresciuta (+0,8%), segnalando un'attenzione costante all'efficienza energetica e alla funzionalità degli edifici.

- **Opere pubbliche e infrastrutture:** il comparto ha continuato a espandersi con il PNRR. A ottobre 2024, gli investimenti hanno raggiunto 18 miliardi di euro, si sono concentrati su infrastrutture ferroviarie e riqualificazione urbana e hanno contribuito alla modernizzazione del territorio.

Investimenti in costruzioni per comparto 2024



- **Nuove abitazioni**
- **Manutenzione straordinaria residenziale**
- **Nuove costruzioni non residenziale private**
- **Manutenzione straordinaria non residenziale privata**
- **Costruzioni non residenziali pubbliche**

L'innovazione che abilita la transizione ecologica

Alla luce di questi sviluppi, emerge con chiarezza un dato: il settore delle costruzioni è orientato alla **sostenibilità** e all'**innovazione**. La crescente attenzione verso la **riduzione dei consumi energetici**, l'utilizzo di **materiali a basso impatto ambientale** e **l'integrazione di soluzioni digitali** rappresentano oggi fattori chiave per garantire una crescita equilibrata e resiliente nel medio-lungo periodo.

L'impegno per la **rigenerazione urbana** e la **transizione ecologica**, sostenuto da strumenti normativi adeguati e da un **rafforzamento delle politiche di incentivazione**, sarà determinante per lo sviluppo di un'edilizia più **efficiente**, **sicura e inclusiva**.
In questo contesto, Pavoni S.p.A. ha l'opportunità di rafforzare il ruolo di protagonista di questo cambiamento, contribuendo attivamente all'evoluzione sostenibile delle città e delle infrastrutture del Paese.

RADICI PROFONDE NEL TERRITORIO E SGUARDO AL DOMANI

TRADIZIONE E VISIONE: LA NOSTRA FORZA DA OLTRE 70 ANNI

Le nostre **radici** affondano **nel 1950**, quando Italo e Giuseppe Pavoni avviarono l'attività operando nelle cave e occupandosi di **movimentazione manuali a terra e demolizioni**. Negli anni '60, con la prima autorizzazione per l'estrazione di sabbia e ghiaia, è iniziato un percorso di crescita costante. Da allora, **la nostra esperienza ci ha portato a trasformarci da impresa familiare a realtà strutturata:** prima con la costituzione di Pavoni GR, poi con Pavoni S.r.l., infine con la **fondazione di Pavoni S.p.A. il 21 marzo 1995**.

Oggi Pavoni è un'azienda consolidata che opera in molteplici settori e combina esperienza, innovazione e tecnologie all'avanguardia: dall'edilizia residenziale, commerciale e industriale alla costruzione di infrastrutture complesse, dalle energie rinnovabili ai biodigestori, dai data center all'ingegneria ambientale, dalle bonifiche alla gestione delle cave, la nostra crescita è stata guidata dalla capacità di adattarci alle sfide del mercato, mantenendo sempre un forte legame con le nostre origini.

Il nostro successo non è casuale, ma è il risultato tangibile delle competenze tecniche, dell'empatia e della professionalità del nostro team, guidato da valori come la costanza, la determinazione e una passione ardente per ciò che facciamo.

Le radici ben piantate nella tradizione non ci impediscono tuttavia di guardare al futuro con un **approccio innovativo**, integrando qualità, efficienza, sicurezza e sostenibilità in ogni progetto. Il miglioramento continuo, la tutela del territorio, la cura delle persone e il rispetto dell'ambiente sono i nostri pilastri strategici, che ci distinguono e ci rendono un **punto di riferimento affidabile per i nostri clienti**.

VISION

Gli obiettivi che ci poniamo sono ambiziosi, e siamo convinti non solo che permettano un'ulteriore crescita della nostra azienda, ma che diano un concreto contributo a uno sviluppo sostenibile. Si tratta di obiettivi e valori, ampiamente condivisi e integrati nell'azienda, e per questo motivo siamo certi di poter realizzare la nostra visione.

MISSION

Le soluzioni studiate tengono in considerazione le aspettative e le esigenze dei clienti e degli stakeholder, con i quali costruiamo relazioni costruttive e di dialogo. Il nostro lavoro è frutto di una continua innovazione, nel rispetto di tutte le parti coinvolte. L'obiettivo è creare valore a lungo termine rendendo il pianeta un posto migliore.

DIETRO OGNI PROGETTO, UN MODELLO CHE GENERA VALORE

GRI 2-6

MODELLO DI BUSINESS

Da sempre adottiamo un approccio innovativo e lungimirante, volto alla creazione di valore condiviso, anticipando e gestendo proattivamente i rischi e le opportunità del mercato. Questo significa per noi anche tenere in grande considerazione il rispetto dell'ambiente e l'ascolto delle esigenze di tutte le parti interessate.

Con oltre 70 anni di esperienza, ci confermiamo punto di riferimento nel settore dell'edilizia moderna e offriamo un'ampia gamma di servizi specializzati: dalla gestione di scavi, demolizioni e bonifiche alla realizzazione di costruzioni civili, industriali e infrastrutturali complesse quali strade, acquedotti, reti fognarie, depuratori, discariche, sistemazioni idrauliche, biodigestori e data center.

EDILIZIA INDUSTRIALE, COMMERCIALE E RESIDENZIALE

Realizziamo edifici per ogni esigenza: industriale, produttiva, commerciale e residenziale. Ogni progetto è unico, e include soluzioni personalizzate e un servizio completo che va dalla progettazione alla manutenzione.

DEMOLIZIONI

La nostra esperienza pluridecennale ci garantisce un ruolo centrale nel settore delle demolizioni e del movimento terra. Impieghiamo tecnologie e attrezzature all'avanguardia per offrire interventi sicuri, efficienti e a basso impatto ambientale, con una particolare attenzione al riutilizzo dei materiali. Gli strumenti e le tecniche variano a seconda delle esigenze di ciascun progetto: dagli escavatori ai martelli demolitori meccanici e alle pinze per demolizione.

BONIFICHE

L'obiettivo principale in questo ambito, nonché il nostro impegno, è la riqualificazione e il recupero del territorio, grazie a interventi mirati alla bonifica di aree inquinate o degradate da attività industriali, agricole e di altra natura.

GESTIONE DELLE CAVE

L'attività estrattiva rappresenta le radici della storia di Pavoni S.p.A, ed è gestita con una forte attenzione alle dinamiche socio-ambientali. L'impiego di tecnologie all'avanguardia permette di minimizzare l'impatto ambientale e garantire la sicurezza dei lavoratori. L'autorizzazione al trattamento di terre e rocce da scavo e rifiuti da demolizione consente, grazie al nostro impianto, di riciclare i materiali e preservare le risorse naturali.

ENERGIE RINNOVABILI

Siamo specializzati nella progettazione e nella realizzazione di centrali idroelettriche, centrali a biomassa, biodigestori e impianti fotovoltaici.

OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA

Pavoni si distingue per il suo impegno nel ripristino ambientale attraverso soluzioni a basso impatto, che uniscono competenze tecniche e materiali naturali per la tutela del suolo, la stabilizzazione dei pendii e la rinaturalizzazione del territorio.

INFRASTRUTTURE

Garantiamo un servizio completo di alta qualità nel settore della realizzazione di opere infrastrutturali:

Infrastrutture idriche: sistemi di approvvigionamento idrico potabile, reti di distribuzione, impianti di trattamento delle acque e sistemi di smaltimento delle acque reflue;

Infrastrutture di trasporto: reti stradali, aeroportuali e portuali;

Infrastrutture energetiche: centrali elettriche, reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, infrastrutture per il gas naturale e il petrolio, nonché impianti per le energie rinnovabili;

Infrastrutture di telecomunicazione: reti di comunicazione, stazioni radio e torri di comunicazione;

Infrastrutture edili: edifici pubblici come scuole, ospedali, uffici governativi, biblioteche e strutture ricreative;

Infrastrutture per la gestione dei rifiuti: impianti di raccolta, biodigestori, smaltimento e riciclaggio dei rifiuti solidi e liquidi;

Infrastrutture digitali: reti di connettività ad alta velocità, come fibre ottiche e reti wireless.

LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DI PAVONI

IL NOSTRO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità è parte integrante della nostra identità aziendale. Siamo consapevoli che le nostre attività possono avere un impatto significativo sull'ambiente e sulla società ed è per questo che **ci impegniamo nella ricerca e nell'adozione di soluzioni innovative e pratiche sempre più responsabili**. Non si tratta solo di una scelta etica, ma anche di un'opportunità per migliorare la competitività, ridurre i rischi e creare valore per tutti gli stakeholder.

Nel corso degli anni **abbiamo intrapreso un percorso strutturato di sostenibilità strategica**, attraverso la definizione di obiettivi chiari e l'implementazione di azioni concrete volte a ridurre l'impatto della nostra attività. Il nostro approccio alla sostenibilità rappresenta un impegno concreto di integrazione nelle strategie aziendali delle pratiche ambientali, sociali ed etiche, affinché queste ultime diventino un principio guida nelle decisioni dell'azienda.

Guardiamo al futuro per migliorare continuamente, attraverso l'investimento costante in innovazione e in processi che possano contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale, favoriscano il benessere delle persone e garantiscano il rispetto dei più elevati standard di governance. Questo significa da un lato consolidare le iniziative già intraprese e dall'altro esplorare nuove opportunità: **nel 2025** infatti continueremo a rafforzare il nostro impegno con **nuovi obiettivi strategici**.

Lungo questo percorso, il coinvolgimento dei nostri stakeholder sarà fondamentale: l'obiettivo è collaborare per costruire insieme un modello di impresa solido, etico e proiettato verso il domani.

Guardiamo al futuro con determinazione, consapevoli che la sostenibilità rappresenta non solo una responsabilità ma anche un'opportunità di crescita e innovazione.

2023

- **Primo Assessment ESG**, certificato dal **Global Reporting Initiative (GRI)**: analisi performance ESG

2024

- **1° Report di Sostenibilità sui dati 2022-2023**
- **Certificazione ISO 14064-1** (monitoraggio e riduzione delle emissioni di gas serra)
- **Certificazione UNI PDR 88:2020** (tracciamento contenuto di materiale riciclato, recuperato e di sottoprodotto)
- **Certificazione EcoVadis** (rating ESG secondo standard internazionali)

2025

- **1° Bilancio di Sostenibilità sui dati 2022-2024**
- **Adozione sistema di gestione conforme alla norma UNI EN ISO 27001:2013** (sicurezza e protezione dei dati sia dell'azienda sia degli stakeholder)
- **Adozione sistema di gestione conforme alla norma UNI EN ISO 20400:2017** (integrazione principi ESG nel sistema di approvvigionamento dell'azienda).
- **Rinnovo certificazione EcoVadis**

I TEMI MATERIALI DI PAVONI

GRI 2-29 | GRI 3-1 | GRI 3-2

Per favorire l'integrazione della **sostenibilità** nella strategia aziendale nel 2023 abbiamo intrapreso un'**analisi di materialità che ci ha permesso di individuare i temi ambientali, sociali ed economici chiave per la nostra azienda**. Questo processo, che ha visto la collaborazione del top management e di consulenti esterni, si è arricchito con il coinvolgimento dei **nostri principali stakeholder esterni e interni attraverso un sondaggio online**. Il loro contributo è stato fondamentale per:

- **Allineare le nostre strategie** con le priorità di sostenibilità dei nostri stakeholder;
- **Valutare l'efficacia** delle nostre azioni in materia di sostenibilità;
- **Rafforzare il dialogo** e la fiducia con i nostri partner.

Nello specifico, abbiamo coinvolto **sei gruppi di stakeholder strategici**, chiedendo loro di valutare l'importanza dei temi di sostenibilità proposti in termini di interesse, utilizzando una scala numerica da 1 (tema non di interesse) a 4 (tema prioritario).

Di seguito è riportato un estratto dei temi di sostenibilità identificati da Pavoni S.p.A. e sottoposti a votazione.

AMBIENTE

Emissioni di carbonio e cambiamento climatico
Misurare e ridurre l'impronta di carbonio

Gestione energetica
Monitorare e gestire i consumi energetici in modo efficiente

Gestione dei rifiuti ed economia circolare
Gestire in modo consapevole i rifiuti pericolosi e non pericolosi connessi all'attività e realizzare buone pratiche di economia circolare.

SOCIAL

Diversità, inclusione e pari opportunità
Rispettare i valori fondamentali di diversità, equità e inclusione.

Salute e sicurezza sul lavoro
Creare e promuovere una cultura della sicurezza.

Sviluppo delle competenze dei dipendenti
Sviluppare il capitale umano, espressione della cultura tecnica e professionale di qualsiasi azienda.

Tutela dei diritti umani
Garantire i diritti fondamentali dei lavoratori rispettando le norme di legge e l'integrazione delle politiche interne.

GOVERNANCE

Lotta alla corruzione
Adottare un impegno concreto nel contrasto alla corruzione, sia attiva sia passiva, attraverso l'implementazione di politiche dedicate, procedure specifiche e strumenti per la segnalazione di eventuali irregolarità o condotte illecite.

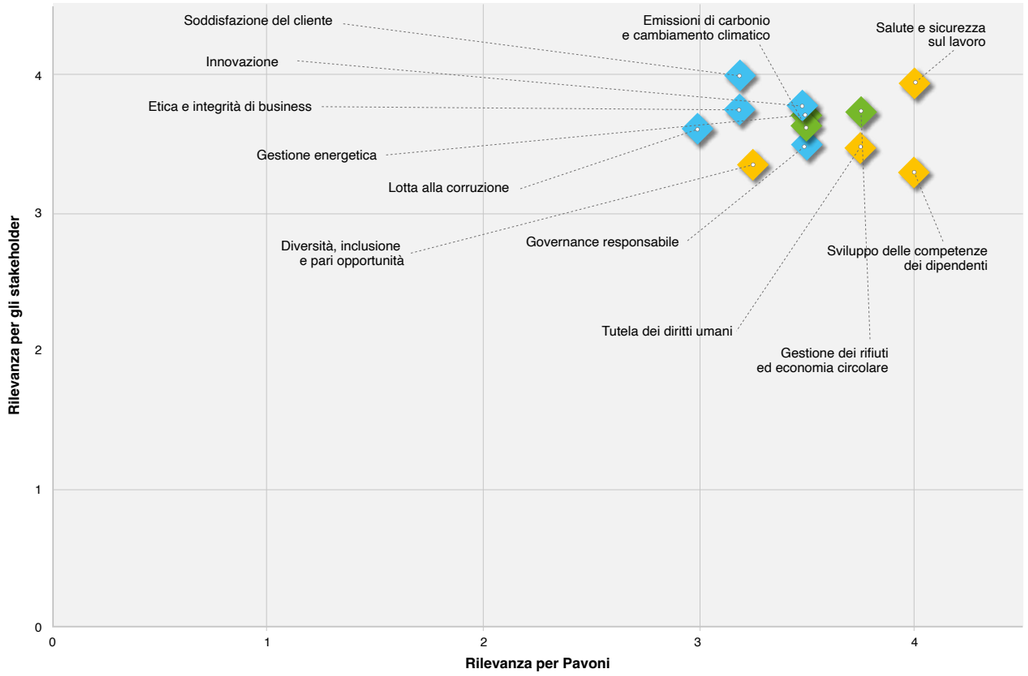
Governance responsabile
Integrare i principi ESG nella gestione aziendale.

Soddisfazione del cliente
Massimizzare il grado di soddisfazione dei clienti in merito alle loro aspettative e ai loro bisogni, in modo da creare relazioni durature e stabili.

Innovazione
Studiare e mettere in atto politiche relative all'innovazione tecnologica e alle attività di Ricerca e Sviluppo finalizzate al continuo miglioramento di processi e prodotti.

Etica e integrità di business
Perseguire valori di etica, integrità e trasparenza nell'attività di business, mediante l'adozione di politiche e procedure a supporto del rispetto delle normative vigenti e di eventuali regolamenti specifici.

La matrice di materialità



Il coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholder engagement) ha permesso di raccogliere informazioni utili sulle loro priorità e le aspettative in merito ai temi legati alla sostenibilità. I risultati sono stati rappresentati nella **matrice di materialità**, un grafico cartesiano che evidenzia la rilevanza di ciascun tema materiale per gli stakeholder interni ed esterni, così come per il top management.

La matrice è formata da due assi:

- *orizzontale:* temi chiave per il top management;
- *verticale:* temi prioritari per gli stakeholder.

La matrice conferma a livello visivo la **centralità dei temi ambientali** e il forte allineamento tra le nostre priorità e quelle degli stakeholder. I temi considerati di primaria importanza sono stati: **gestione dei rifiuti, economia circolare, efficienza energetica, emissioni di carbonio e cambiamenti climatici**.

Non solo ambiente, però: grande valore è dato ai temi legati a **salute e sicurezza sul lavoro e all'innovazione**.

La **matrice di materialità** è per noi uno strumento di **trasparenza** e di **dialogo**, e soprattutto ha una **rilevanza strategico-decisionale**.

La validità e l'efficacia dell'analisi condotta nel **2023** ci permettono di confermarne i risultati come fondamento del nostro approccio strategico alla sostenibilità anche per il **2024**, assicurando la coerenza e la continuità delle nostre azioni.

Obiettivi di sviluppo sostenibile – SDGs

Nell'ambito della definizione delle tematiche ESG rilevanti per Pavoni, abbiamo considerato la loro stretta correlazione con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**. Il nostro impegno si traduce nella volontà di contribuire, nei limiti delle nostre possibilità, al raggiungimento degli obiettivi globali di sostenibilità. La correlazione tra i nostri indicatori GRI (rendicontati in questo documento) e gli SDGs è stata definita attraverso un'analisi approfondita. La traccia di riferimento è stata il framework *Linking the SDGs and the GRI Standards*.

Temi/SDGs	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
Emissioni di carbonio e cambiamento climatico												◆	◆		◆		
Gestione energetica							◆	◆				◆	◆				
Gestione dei rifiuti d economia circolare								◆				◆	◆				
Diversità, inclusione e pari opportunità					◆			◆		◆							
Salute e sicurezza sul lavoro			◆					◆								◆	
Sviluppo delle competenze dei dipendenti				◆	◆			◆		◆							
Tutela dei diritti umani								◆								◆	
Lotta alla corruzione																◆	
Governance responsabile					◆			◆					◆			◆	
Soddisfazione del cliente													◆				
Innovazione									◆				◆	◆			
Etica e integrità di business								◆					◆			◆	◆

COME COINVOLGIAMO I NOSTRI STAKEHOLDER

I PORTATORI DI INTERESSE

Gli stakeholder sono singoli o gruppi di individui con cui un'impresa sviluppa e mantiene relazioni nel corso dello svolgimento della propria attività.

Instaurare un dialogo aperto e costante con i nostri stakeholder è fondamentale. Siamo infatti convinti che l'ascolto attivo, il coinvolgimento e la comprensione delle loro esigenze e aspettative siano elementi imprescindibili per una crescita sostenibile e un miglioramento continuo.

Il coinvolgimento degli stakeholder ci permette di comprendere appieno le loro valutazioni e aspettative, favorendo decisioni aziendali più consapevoli e la definizione di obiettivi futuri condivisi.

Un dialogo proattivo e trasparente rafforza la nostra reputazione e ci rende più competitivi sul mercato. La fiducia e il consenso degli stakeholder, ottenuti attraverso una comunicazione chiara e un'attenzione costante alle loro esigenze, rappresentano una leva strategica fondamentale.

L'impegno profuso è quello di un **dialogo costruttivo** con gli stakeholder, che tenga in considerazione le loro preoccupazioni e che prevenga e mitighi potenziali rischi e impatti negativi.

Nel 2023 è stata avviata un'iniziativa concreta volta a rafforzare il dialogo con gli stakeholder che ha visto l'invio di una survey strutturata funzionale a raccogliere il loro punto di vista su aspetti di sostenibilità.

Nel 2024 il flusso di interazioni con gli stakeholder è proseguito tramite altri canali e modalità. E prevediamo di strutturare altri momenti di ascolto e coinvolgimento diretto nei prossimi esercizi di rendicontazione.

Di seguito, presentiamo le principali categorie di stakeholder con cui interagiamo.

COMUNITÀ FINANZIARIA	Istituti bancari / Finanziari
RISORSE UMANE E SINDACATI	Dipendenti / Management
FORNITORI E PARTNER	Fornitori di beni / Appaltatori esterni
CLIENTI	Clienti
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Amministrazioni centrali e nazionali
COMUNITÀ E TERRITORIO	Associazioni culturali e/o sportive / sociali
MONDO ACCADEMICO E COMUNITÀ SCIENTIFICA	ITS Academy / Università
ENTI DI CERTIFICAZIONE	Enti di certificazione

LE FONDAMENTA DELLA GOVERNANCE: I NOSTRI VALORI

I PRINCIPALI RISULTATI 2024

GOVERNANCE

100.929.795 €	VALORE DELLA PRODUZIONE
92.609.333 €	VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI NOSTRI STAKEHOLDER
44%	FIGURE FEMMINILI NEGLI ORGANI DI GOVERNO
MEDAGLIA *SILVER*	RATING ECOVADIS
★★+	RATING DI LEGALITÀ
0	CASI DI CORRUZIONE

L'ARCHITETTURA ORGANIZZATIVA

GRI 2-9 | GRI 2-11 | GRI 405-1[2]

Rappresentazione degli organi di governo, controllo e revisione

2. Dettagli specifici sul triennio di riferimento sono forniti nel capitolo "GRI Standards" di questo documento.

Pavoni S.p.A., pur conservando una solida impronta familiare, ha visto l'evolversi del proprio sistema di governance, che è stato adattato alla costante espansione dell'azienda nel panorama nazionale.

La struttura organizzativa, di stampo tradizionale, prevede l'operatività di organi sociali consolidati, quali il Consiglio di Amministrazione (CdA) e il Collegio sindacale. L'Organismo di vigilanza, preposto al controllo interno, è posto sotto la diretta responsabilità del CdA, che storicamente vede la partecipazione dei membri della famiglia Pavoni.

Nel dettaglio, l'organizzazione aziendale si articola come segue:

- **Consiglio di Amministrazione:** fulcro della governance, questo organo esercita ampi poteri decisionali e definisce le strategie e le politiche aziendali per l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Il CdA è composto esclusivamente da membri della famiglia Pavoni, tutti con un'età superiore ai 50 anni.
- **Collegio sindacale:** ha il compito di vigilare sul rispetto della normativa e dello Statuto, sull'adozione dei principi di buona amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società. Il collegio è composto per l'80% da donne, mentre il 20% dei membri ha un'età superiore ai 50 anni e il restante ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni.
- **Revisore legale**, che svolge un ruolo chiave, garantendo la conformità e l'affidabilità delle informazioni finanziarie a tutela degli interessi di tutti i nostri stakeholder.

Completano la struttura i **Procuratori speciali**: la società si avvale inoltre della collaborazione di tre procuratori speciali, ciascuno dei quali opera nell'ambito delle deleghe conferite, in conformità alle disposizioni di legge e agli indirizzi strategici definiti dagli organi societari.

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E DIALOGO ISTITUZIONALE

GRI 2-28

Le associazioni di categoria rappresentano un **pilastro strategico** per il tessuto economico e sociale del Paese. Non solo agiscono come **catalizzatori di crescita** per le imprese e tutelano gli interessi degli associati, ma offrono **servizi qualificati**, creano **reti e sinergie** preziose e definiscono **standard e linee guida** che plasmano il futuro del settore.
Si tratta di un **approccio collaborativo** e di **supporto reciproco** in cui noi di Pavoni crediamo fermamente, perché riconosciamo nell'associazionismo un **elemento chiave** per lo sviluppo dell'intero comparto edile.
Per questo motivo partecipiamo alla vita associativa, sostenendo le realtà che promuovono l'innovazione e la crescita sostenibile.

ANCE | BRESCIA®

Pavoni S.p.A. vanta una **lunga e solida partnership** con l'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE), fin dalla costituzione della sezione territoriale di Brescia. La presenza all'interno di ANCE è la testimonianza del nostro **impegno costante** per il progresso del settore edile, a livello tanto locale quanto nazionale.

Un segno tangibile di questo impegno è la carica di Presidente di ANCE Lombardia ricoperta da Tiziano Pavoni dal 2021; un ruolo che ci consente di essere **protagonisti attivi** nei processi decisionali del settore e di contribuire alla definizione delle politiche che ne orientano l'evoluzione.

La collaborazione con ANCE ci permette inoltre di rimanere **aggiornati sulle dinamiche normative, tecniche ed economiche**, di partecipare a **iniziative di rilievo** e di promuovere l'adozione di ***best practices***. Tale partecipazione è parte integrante della nostra identità aziendale: un **impegno concreto** per la crescita del settore edile e per il rafforzamento del legame con il territorio in cui operiamo.

Il duplice ruolo di Presidente del Consiglio d'amministrazione di Pavoni S.p.A. e Presidente di ANCE Lombardia permette a **Tiziano Pavoni** di essere un interlocutore di primo piano nel dialogo strategico con le istituzioni e di portare una prospettiva concreta e qualificata sui temi fondamentali per lo sviluppo del nostro settore e del territorio.

Nel corso del 2024 il Presidente della Pavoni S.p.A. ha partecipato in maniera attiva e significativa in numerosi e qualificati congressi promossi dalla Regione Lombardia e da altri stakeholder primari. Ha inoltre presenziato a tavoli di lavoro e dibattiti focalizzati su temi di assoluta rilevanza strategica, quali le **sfide ambientali**, la **transizione ecologica** e lo **sviluppo sostenibile**, portando il contributo e la prospettiva del settore delle costruzioni.

Il suo impegno si è concretizzato anche nella partecipazione a iniziative dedicate all'**innovazione della filiera edile** in chiave sostenibile e al **supporto dello sviluppo economico** del comparto. Ha inoltre contribuito a definire le traiettorie della **rigenerazione urbana e territoriale**, elementi cruciali per la competitività regionale. La sua attenzione si è estesa anche alle **dinamiche del mercato del lavoro** e alle politiche per l'**integrazione sociale**, dimostrando una visione completa delle sfide contemporanee.

Questa costante attività istituzionale colloca la nostra azienda in un osservatorio privilegiato sulle evoluzioni normative e di mercato, e le permette di contribuire proattivamente alla definizione delle policy che influenzano il settore edile e di rafforzare il nostro posizionamento come azienda all'avanguardia, impegnata nell'innovazione, nella sostenibilità e nella responsabilità sociale d'impresa. È la testimonianza concreta di un impegno che mira a uno sviluppo qualificato e sostenibile per l'intero territorio lombardo.

PERFORMANCE ECONOMICHE E PROSPETTIVE DI SVILUPPO

GRI 201-1[3]

Il **2024** ha confermato il nostro ruolo di riferimento nel settore edile nazionale. La profonda esperienza e l'elevata specializzazione ci hanno permesso non solo di navigare con successo in un mercato dinamico, ma di trasformare le opportunità in **crescita concreta e valore tangibile**. La fiducia dei clienti, riflessa nelle **95 offerte private e 41 gare pubbliche** che abbiamo elaborato, è stata il motore della nostra robusta performance economica: il **valore della produzione** ha raggiunto 100.929.795 €, con un significativo **incremento del 11,6%** rispetto all'anno precedente, e l'**utile netto** si è attestato a 3.248.282 €.

Operiamo in un contesto favorevole, sostenuto da importanti piani di investimento europei e nazionali focalizzati sulla sostenibilità e l'efficientamento energetico, un trend che è in crescita continua in questo settore. In tale scenario, la nostra strategia si basa su un **modello di business solido e diversificato**. Sebbene gli **appalti e le prestazioni d'impresa** rappresentino il cuore della nostra attività (**98,6% dei ricavi**), abbiamo coltivato con successo aree complementari che garantiscono resilienza e flussi di cassa addizionali: dall'attività **immobiliare** (**0,05%**) alla vendita di **materiali** (**inerti 0,8%, ferrosi 0,1%**), fino al nostro contributo all'economia circolare con il **recupero inerti** (**0,3%**) e alla produzione e vendita di **energia** (**0,2%**).

Valore economico generato e distribuito

Per analizzare in modo trasparente come la nostra performance si traduca in valore e come questo venga allocato tra i diversi attori del nostro ecosistema, adottiamo una metodologia basata sulla distinzione tra le seguenti componenti chiave:

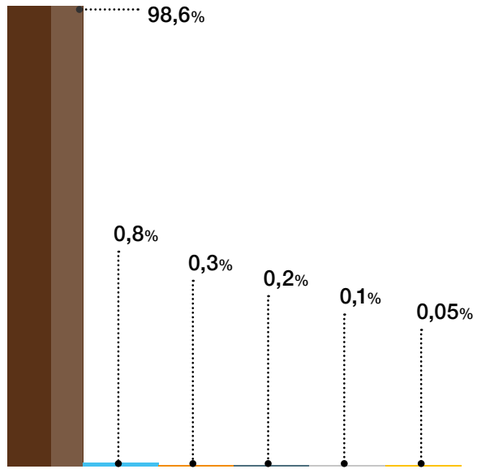
Valore economico generato
Rappresenta l'insieme dei ricavi derivanti dalle vendite prodotte durante l'esercizio, sommato al valore delle rimanenze, agli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e ad altri ricavi.

Valore economico distribuito
Identifica l'insieme dei costi, classificati in base alle principali categorie di stakeholder che ne hanno beneficiato.

Valore economico trattenuto
Corrisponde alla differenza tra i valori precedenti; include gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, gli accantonamenti, le riserve e gli utili, oltre al valore generato e distribuito non allocabile ai principali stakeholder.

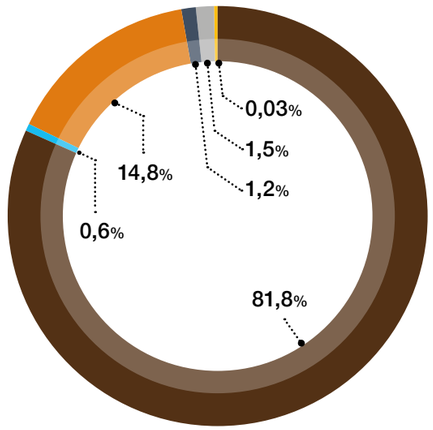
3. Dettagli specifici sul triennio di riferimento sono forniti nel capitolo "GRI Standards" di questo documento.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività 2024



- Appalti e prestazioni di impresa
- Vendita inerti
- Ricavi recupero inerti
- Ricavi vendita energia
- Vendita materiali ferrosi
- Ricavi attività immobiliere

Valore economico distribuito 2024



- Fornitori
- Amministratori, sindaci e revisori
- Risorse umane
- Banche altri finaziatori
- Pubbica amministrazione
- Comunità locale

Nel **2024** abbiamo tradotto il nostro impegno in risultati tangibili, distribuendo 92.683.806 € ai nostri stakeholder. La quota principale, pari al **81,8%**, è stata destinata alla rete di **fornitori**, ha consolidato le collaborazioni strategiche e garantito il pagamento delle prestazioni. Consapevoli dell'importanza del **capitale umano** e del fatto che il contributo delle persone che lavorano in Pavoni S.p.A. è essenziale alla crescita dell'azienda, abbiamo destinato il **14,8%** alle spese per il personale: salari, stipendi e oneri sociali. Parallelamente, abbiamo adempiuto ai nostri obblighi fiscali, versando il **1,2%** del valore generato alla **pubblica amministrazione** sotto forma di imposte.

La restante parte ha coperto oneri finanziari, ha supportato iniziative a beneficio della comunità attraverso erogazioni liberali e quote associative e ha garantito la remunerazione degli organi di governance, amministratori, sindaci e revisori.

I risultati positivi del 2024 ci infondono grande fiducia e ci proiettano verso il futuro con una visione chiara. Siamo determinati a proseguire su questo cammino di crescita, e il nostro obiettivo rimane quello di **continuare a giocare un ruolo attivo e propositivo** nello sviluppo del settore edile nazionale e, in particolare, del territorio in cui siamo radicati. Obiettivo che vogliamo raggiungere consolidando le partnership, valorizzando le nostre persone e generando valore condiviso, a conferma del nostro impegno come attore responsabile.

SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI

L'adozione di sistemi di gestione certificati ci permette di elevare i nostri standard operativi e ambientali e di rafforzare la nostra responsabilità verso un modello di business trasparente.

Nel **2024** abbiamo conseguito la certificazione **UNI/PdR 88:2020**, un obiettivo strategico delineato nella nostra roadmap di sostenibilità. Questa certificazione attesta e verifica l'impiego di materiali riciclati, recuperati e di sottoprodotto nei nostri prodotti commercializzati a livello nazionale, con particolare attenzione alle materie prime seconde utilizzate nella costruzione di sovrastrutture stradali.

I sistemi di gestione che abbiamo implementato si aggiungono alle numerose certificazioni già ottenute negli anni precedenti, e rappresentano un'ulteriore conferma della nostra affidabilità e del nostro ruolo di riferimento nel settore. Come ulteriore garanzia di trasparenza e integrità, siamo iscritti alle White List della Prefettura di Brescia; in tal modo possiamo assicurare la nostra presenza negli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a infiltrazioni mafiose, aspetto fondamentale in contesti operativi esposti a tali rischi.

Di seguito riportiamo una panoramica riassuntiva dei Sistemi di Gestione a oggi attive in Pavoni S.p.A

Standard di riferimento	Denominazione	Finalità	Tema ESG correlato
ISO 9001:2015	Sistema di gestione per la qualità	Dimostrare la capacità di fornire costantemente prodotti e servizi che soddisfano i requisiti normativi e le aspettative dei clienti.	Soddisfazione del cliente.
ISO 14001:2015	Sistema di gestione per l'ambiente	Migliorare le proprie prestazioni ambientali in modo sistematico.	Emissioni di carbonio e cambiamento climatico; Gestione energetica; Gestione dei rifiuti ed economia circolare.
ISO 45001:2018	Sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro	Migliorare la sicurezza dei dipendenti, ridurre i rischi sul posto di lavoro e creare condizioni di lavoro migliori e più sicure.	Salute e sicurezza sul lavoro.
ISO 39001:2016	Sistema di gestione per la sicurezza stradale	Ridurre ed eliminare l'incidenza e il rischio di morte e lesioni gravi legate a incidenti stradali.	Salute e sicurezza sul lavoro.
ISO 30415:2021	Diversità e inclusione	Valorizzare le diversità e la capacità di essere un'azienda inclusiva.	Diversità, inclusione e pari opportunità.
SA 8000	Sistema di gestione per la responsabilità sociale	Migliorare le condizioni di lavoro e il benessere dei lavoratori.	Tutela dei diritti umani; Diversità, inclusione e pari opportunità.
ISO 37001:2016	Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione	Integrare nel sistema di gestione aziendale la prevenzione alla corruzione. Integrare i principi di buona governance nelle strategie aziendali.	Lotta alla corruzione; Governance responsabile; Etica e integrità di business.
UNI/PDR 125:2022	Sistema di gestione per la parità di genere	Garantire la parità di genere nel contesto lavorativo.	Diversità, inclusione e pari opportunità.

Gli obiettivi per il 2025

Per il 2025 ci siamo posti due obiettivi ambiziosi per rafforzare ulteriormente i nostri sistemi di gestione:

- conseguimento della certificazione **UNI EN ISO 27001:2013**, per garantire la sicurezza e la protezione dei dati aziendali e dei nostri stakeholder attraverso l'adozione delle best practices nella gestione delle informazioni;

- conseguimento della certificazione **UNI EN ISO 20400:2017**, per l'integrazione dei principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica nel sistema di approvvigionamento aziendale.

Questi obiettivi segnano un passo fondamentale nel percorso di sviluppo di Pavoni S.p.A., e testimoniano il nostro impegno a integrare sicurezza, trasparenza e sostenibilità nel tessuto della nostra azienda.

I RICONOSCIMENTI OTTENUTI

EcoVadis

EcoVadis[4] rappresenta per noi un riferimento importante nella valutazione della Responsabilità Sociale d'Impresa, nella misura in cui analizza il nostro impatto sulla base di **21 criteri** suddivisi in **4 ambiti** chiave:

1. **ambiente**;
2. **pratiche lavorative e diritti umani;**
3. **etica aziendale;**
4. **approvvigionamento sostenibile.**

Nel **2024** abbiamo completato il questionario EcoVadis e ottenuto la **medaglia *SILVER***, posizionandoci all'**88° percentile**. Questo risultato attesta che il nostro punteggio è superiore o uguale a quello dell'88% delle aziende valutate, un dato che conferma la nostra presenza tra le imprese con le migliori performance in termini di sostenibilità.
Nel **2025** ci sottoporremo nuovamente alla valutazione EcoVadis, proseguendo il percorso avviato nel 2022 e consolidato con la rivalutazione del 2024.

Rating di legalità

Il **rating di legalità** è un'iniziativa volontaria volta a promuovere **legalità, trasparenza e correttezza** all'interno delle imprese. Si tratta di uno strumento che attesta il nostro impegno nel rispetto delle normative e nell'adozione di pratiche aziendali etiche e responsabili. Assegnato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (**AGCM**), il rating di legalità ha una validità di **due anni** ed è espresso su una scala **da una a tre stelle**. Abbiamo ottenuto un punteggio di due stelle+ su tre, un riconoscimento che conferma il nostro impegno concreto nel mantenere elevati standard di integrità e trasparenza.

4. EcoVadis è una piattaforma indipendente che valuta le performance ESG delle aziende, analizzando aspetti ambientali, sociali ed etici e tenendo conto del settore e delle dimensioni aziendali.

ETICA E INTEGRITÀ DEL BUSINESS

La nostra visione si fonda sulla convinzione che l'etica e il rispetto delle normative siano essenziali per una crescita solida e responsabile e per mantenere un **ambiente di lavoro etico e in linea con la legislazione vigente**, proteggendo l'integrità dell'azienda e di tutti i suoi stakeholder. Per questo motivo, oltre alla promozione dei valori di **lealtà, correttezza e trasparenza** che rappresentano il fondamento della nostra cultura aziendale e la base del nostro modello di impresa, abbiamo adottato pratiche e strumenti che garantiscono il rispetto rigoroso di questi principi.

Modello di organizzazione e gestione (MOG 231/2001)

Al fine di avere un sistema di controllo interno robusto ed efficace, abbiamo implementato il Modello di Organizzazione e Gestione previsto dal D. Lgs. 231/2001 **per prevenire condotte illecite** da parte di figure aziendali a ogni livello.

Il Modello 231 definisce una struttura organizzativa chiara e formalizzata, con precise attribuzioni di ruoli e responsabilità, meccanismi di controllo interni e un sistema sanzionatorio per eventuali inadempienze. Per assicurare il corretto funzionamento del modello, abbiamo nominato un **Organismo di Vigilanza** (OdV) con il compito di supervisionarne l'applicazione e l'aggiornamento. L'OdV presenta al Consiglio di Amministrazione (CdA) report operativi trimestrali dettagliati sulle attività svolte e sulle eventuali problematiche rilevate, e in caso di violazioni è tenuto a informare immediatamente il CdA.

Inoltre, come previsto dalla normativa, abbiamo introdotto una **procedura di *whistleblowing*** che consente di segnalare, in forma sicura e confidenziale, eventuali illeciti o comportamenti non conformi. Le segnalazioni possono essere inoltrate tramite una piattaforma dedicata accessibile dal nostro sito web. Una funzione interna specializzata è incaricata di gestire ogni segnalazione e di coinvolgere l'OdV nelle valutazioni relative a potenziali violazioni del D. Lgs. 231/2001.

Codice etico

Al centro di ogni scelta e decisione di Pavoni S.p.A. ci sono alcuni valori – pienamente integrati nella vision e nella mission e condivisi da tutte le persone che fanno parte della nostra realtà – che guidano la nostra crescita e contribuiscono al nostro successo.

Per rendere questi valori chiari e accessibili a tutti, abbiamo adottato un **codice etico** che sancisce la responsabilità che ci assumiamo nei confronti dell'ambiente interno ed esterno. Questo documento rappresenta un punto di riferimento per tutti coloro che operano con noi e consolida il rapporto di fiducia con i nostri stakeholder.

Il codice etico si applica a ogni livello dell'organizzazione, dal Consiglio di Amministrazione ai dipendenti, fino ai collaboratori esterni, ai fornitori, ai clienti e a tutti i partner con cui interagiamo. Ognuno è chiamato a conoscerne i contenuti, a rispettarne i principi ispiratori, a favorirne la diffusione e a contribuire così a promuovere una cultura aziendale basata sull'integrità, la trasparenza e la responsabilità.

I nostri valori

Centralità dei lavoratori	Riconosciamo il ruolo centrale delle risorse umane, ne ottimizziamo l'impiego e ne valorizziamo la professionalità con criteri meritocratici, nel rispetto del contratto collettivo e garantendo pari opportunità. L'assunzione e l'assegnazione del personale mirano alla massima efficienza. Impieghiamo solo personale con regolare contratto, fornendo informazioni chiare su ruolo, retribuzione e sicurezza sul posto di lavoro.
Ripudio di ogni discriminazione	In ogni interazione con i nostri stakeholder – che siano clienti, dipendenti, fornitori o istituzioni – ogni figura aziendale si impegna a evitare qualsiasi forma di discriminazione basata su età, genere, stato di salute, nazionalità, origine etnica, credo religioso, opinioni politiche o orientamento personale.
Correttezza	Nello svolgimento delle proprie mansioni, ciascun dipendente è chiamato ad agire costantemente nel rispetto dei principi di onestà, correttezza, equità e buona fede.
Legalità	Ogni figura aziendale deve rispettare le leggi e i regolamenti in vigore durante lo svolgimento della propria attività.
Trasparenza e completezza delle informazioni	Ci adoperiamo costantemente per assicurare comunicazioni che siano trasparenti, esaurienti, comprensibili e fedeli alla realtà.
Professionalità	Tutti i membri dell'organizzazione sono chiamati a osservare i principi di professionalità, al fine di garantire che le attività siano svolte nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità.
Riservatezza	Ci impegniamo a tutelare la riservatezza delle informazioni in nostro possesso, e assicuriamo il trattamento dei dati personali in conformità con le normative vigenti in materia di protezione dei dati.
Rispetto verso l'ambiente e la collettività	Poiché riconosciamo nell'ambiente un bene essenziale e inderogabile per l'interesse collettivo, perseguiamo i nostri obiettivi nel pieno rispetto della comunità in cui operiamo. Monitoriamo quindi costantemente gli impatti ambientali delle nostre attività e adottiamo misure per ridurre i consumi energetici. Le nostre azioni sono allineate alle normative vigenti in materia di gestione ambientale e smaltimento dei rifiuti, e promuoviamo percorsi formativi rivolti ai dipendenti per una gestione consapevole dei rischi ambientali.

LOTTA ALLA CORRUZIONE

GRI 2-26 | GRI 2-27 | GRI 205-2 | GRI 205-3

La corruzione è una pratica che non solo va contro ogni nostro valore, ma che rappresenta un significativo ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale, con una rilevanza ancora maggiore nel nostro specifico settore di operatività. In Pavoni S.p.A. consideriamo la cultura dell'integrità e della legalità una priorità imprescindibile e un elemento fondante della nostra identità aziendale; per questo promuoviamo attivamente la diffusione dei principi di lotta alla corruzione, delle regole di condotta etica e trasparente e delle prescrizioni di legge tra dipendenti, collaboratori e soci attraverso costanti **iniziative di sensibilizzazione e informazione**.

Il nostro intento è chiaro: **edificare una cultura aziendale profondamente radicata nell'etica e nella legalità**, in cui ogni individuo sia consapevole dei rischi e delle conseguenze derivanti dalla corruzione e si senta responsabilizzato nel riconoscere e segnalare eventuali comportamenti illeciti.

La **testimonianza concreta** di questo approccio è l'adozione del **Modello di Organizzazione e Gestione 231** e il rafforzamento del nostro sistema di prevenzione attraverso la certificazione **UNI EN ISO 37001** per la prevenzione della corruzione, ottenuta nel 2023. Un impegno, questo, che ha trovato una solida continuità nel 2024.

Per raggiungere questo obiettivo, abbiamo definito una **politica per la prevenzione della corruzione** che guida le nostre azioni e si articola nei seguenti principi fondamentali:

- **Rispetto rigoroso della legislazione** vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, sia in Italia sia in ogni Paese in cui operiamo;
- **Divieto assoluto di corruzione** e di qualsiasi comportamento che possa configurarsi come corruzione o tentativo di corruzione;
- **Identificazione e valutazione delle aree di potenziale rischio di corruzione** nell'ambito delle nostre attività;
- **Definizione di un quadro di riferimento trasparente e accessibile** per guidare l'identificazione, il riesame e il raggiungimento dei nostri obiettivi di prevenzione della corruzione:
- **Impegno nella programmazione e nell'azione** in modo da evitare qualsiasi coinvolgimento in episodi o tentativi di natura corruttiva e prevenire il rischio di coinvolgimento in situazioni illecite con soggetti pubblici o privati;
- **Coinvolgimento dei partner commerciali** per promuovere la sensibilizzazione presso i nostri partner commerciali affinché adottino politiche e azioni;
- **Formazione e sensibilizzazione dei nostri dipendenti** sulle tematiche della prevenzione della corruzione;
- **Sistema sanzionatorio** interno chiaro e proporzionato che punisce qualsiasi comportamento non conforme alla nostra politica anticorruzione;
- **Presenza di una funzione dedicata e imparziale** per la prevenzione della corruzione, dotata di piena autorità e indipendenza;
- **Miglioramento continuo** delle attività di prevenzione della corruzione, per adattarci alle nuove sfide e rafforzare la nostra resilienza.

Grazie all'adozione degli strumenti e delle politiche anticorruzione appena descritte, **nel triennio di riferimento 2022-2024 non si sono verificati episodi di corruzione né casi significativi di violazioni delle leggi o normative** in ambito economico, ambientale e sociale. Inoltre, non sono state ricevute sanzioni, né di natura monetaria né non monetaria, da governi, autorità di regolamentazione o enti pubblici riguardanti le attività dell'organizzazione.

Alla data di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità non sono in corso contenziosi legali.

GESTIONE DELLA PRIVACY E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI: STRATEGIE E OBIETTIVI

GRI 418-1

In Pavoni siamo consapevoli che l'informazione (e la sua gestione) è un **asset strategico fondamentale** per il nostro business. La tutela della privacy rappresenta per noi un impegno imprescindibile, finalizzato a costruire e rafforzare un rapporto di fiducia con clienti, dipendenti e partner.

Per questo, la protezione dei dati e della privacy è una responsabilità condivisa che coinvolge ogni dipendente, consulente e collaboratore.

Il nostro impegno in tal senso è orientato al raggiungimento di tre obiettivi chiave:

- **Conformità alle normative e alle leggi vigenti** in materia di sicurezza delle informazioni e protezione dei dati personali;
- **Salvaguardia dell'immagine aziendale** per preservare la reputazione e la credibilità di Pavoni S.p.A.;
- **Tutela della continuità operativa** attraverso l'adozione misure di sicurezza per tutelare le informazioni critiche.

Per raggiungere questi obiettivi, con il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali, ci impegniamo a:

- **Garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni** attraverso misure per prevenire l'accesso non autorizzato, la modifica o la distruzione dei dati, assicurandone al contempo l'accessibilità quando necessario;
- **Formalizzare i requisiti di sicurezza**, in linea con la normativa e le best practices del settore;
- **Valutare periodicamente i livelli di rischio** al fine di identificare e analizzare i rischi per la sicurezza delle informazioni, e di conseguenza adottare contromisure adeguate;
- **Monitorare l'efficacia delle misure di sicurezza** attraverso appositi meccanismi che rilevano eventuali anomalie o violazioni.

A conferma dell'efficacia delle misure di protezione adottate, **nel triennio 2022-2024 non si è verificato alcun caso di violazione della privacy**.

Coerentemente con questi principi, e con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la sicurezza e la protezione dei dati aziendali e dei nostri stakeholder, per **il 2025 è previsto l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 27001:2013** attraverso l'adozione delle migliori pratiche nella gestione delle informazioni.

IL PROGETTO CDW CIRCLE: MATERIALI RICICLATI A VALORE AGGIUNTO PER IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Valorizzazione e riutilizzo dei rifiuti da demolizione per la filiera delle costruzioni

Il progetto CDW Circle è finalizzato a raggiungere il **riciclaggio totale dei rifiuti da costruzione e demolizione** (Construction Demolition Waste) grazie alla **produzione di materie prime secondarie a valore aggiunto** da reintrodurre nel settore

Il progetto CDW Circle, avviato nel novembre 2023 con una durata prevista di quattro anni, è un'iniziativa all'avanguardia mirata al riciclo completo dei rifiuti da costruzione e demolizione (CDW). Con un budget complessivo di 3.592.539 euro, il progetto è cofinanziato al 60% dall'Unione europea e vede il coinvolgimento di un consorzio di partner di rilievo, coordinati dal Gruppo Gatti S.p.A., tra cui figurano Regione Lombardia, Ente Sistema Edilizia Brescia (ESEB), Binder + Co AG, Cavart S.p.A., Università degli Studi di Brescia (UNIBS) e Prandelli Santo S.r.l.

Cofinanziato dall'Unione europea

L'obiettivo del CDW Circle è quello di integrare sostenibilità economica e ambientale nel comparto edilizio, promuovendo la produzione di materie prime secondarie da reinserire nei cicli produttivi. Il raggiungimento di questo obiettivo passa attraverso quattro azioni strategiche:

- **Separazione selettiva:** realizzazione di un impianto pilota per separare in maniera efficiente gli aggregati di calcestruzzo da mattoni e da altri materiali di scarto come metalli, legno e plastica;
- **Ottimizzazione della selezione:** impiego di tecnologie d'avanguardia, tra cui la selezione ottica avanzata, per migliorare l'efficacia del recupero dei CDW e incrementare la quota di materiali riciclabili;
- **Sviluppo di nuove formulazioni di calcestruzzo:** attività di ricerca e sperimentazione su calcestruzzi contenenti aggregati riciclati, capaci di garantire prestazioni tecniche ed economiche equivalenti a quelle dei materiali tradizionali;
- **Valorizzazione economica:** creazione di nuovi sbocchi di mercato per gli inerti riciclati, anche tramite strumenti già esistenti come la piattaforma Mercato Inerte promossa da Regione Lombardia.

L'impianto pilota sarà in grado di recuperare fino a 90.000 tonnellate di materiali ogni anno, contribuendo concretamente alla diminuzione dell'impatto ambientale del settore delle costruzioni. Le stime di produzione annuale includono:

- **36.000** tonnellate di aggregati riciclati destinati alla produzione di calcestruzzo sia strutturale sia non strutturale;
- **36.000** tonnellate di mattoni riciclati utilizzabili per malte e altri impieghi;
- **18.000** tonnellate di aggregati misti (0-4 mm) per la realizzazione di sottofondi stradali.

Oltre al recupero di materiali, **CDW Circle punta anche alla riduzione dell'uso di risorse naturali**: si prevede infatti una diminuzione dell'estrazione di aggregati naturali pari a 45.000 m2 all'anno. L'impianto consentirà inoltre un risparmio energetico netto di 63.000 kWh/anno e una riduzione delle emissioni di CO2 pari a 22,1 tonnellate/anno.

La nostra azienda ricopre un ruolo centrale nel progetto, grazie alla lunga esperienza maturata nel settore delle demolizioni e del riciclo dei rifiuti edili. Il nostro impegno si focalizza su:

- definizione dei processi di recupero;
- test e qualificazione dei materiali riciclati in contesti operativi reali;
- analisi della replicabilità e trasferibilità della tecnologia sviluppata;
- utilizzo dei risultati per ampliare le opportunità commerciali.

CDW Circle si configura come un progetto pionieristico, con il potenziale per trasformare radicalmente l'intero comparto edile, favorendo la transizione verso un modello di economia circolare.

SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER I NOSTRI CLIENTI

GRI 416-2

Pavoni S.p.A. vanta una **solida presenza** nel panorama italiano delle costruzioni, frutto di decenni di esperienza e di una comprovata competenza in un ampio ventaglio di attività: dagli scavi alle demolizioni, dalle bonifiche alle costruzioni, fino alla realizzazione di opere pubbliche. Il nostro successo si fonda su una metodologia rigorosa e perfezionata nel tempo, che garantisce l'esecuzione di ogni progetto con la massima precisione, sicurezza e attenzione all'ambiente.

Ogni fase del processo costruttivo è pianificata ed eseguita con cura, per assicurare puntualità e salvaguardia del benessere degli operatori, minimizzando al contempo l'impatto ambientale delle attività. La nostra **capacità di offrire soluzioni personalizzate**, che rispondono alle esigenze specifiche di ogni cliente, ci consente di instaurare **relazioni di valore basate sulla fiducia e sulla reciproca soddisfazione**.

Per testimoniare il nostro impegno verso standard qualitativi sempre elevati, abbiamo implementato un **Sistema di Gestione Integrato**, sviluppato in conformità alle norme **UNI EN ISO 9001, ISO 45001, UNI EN ISO 14001, ISO 37001, SA 8000, ISO 39001 e UNI/PdR 125**.

I nostri obiettivi si articolano su diversi fronti:

- garantire prodotti e servizi con standard qualitativi sempre più elevati;
- formare, motivare e migliorare le competenze del personale e dei collaboratori;
- perseguire il miglioramento continuo del sistema di gestione della qualità, con la riduzione delle non conformità e dei disservizi;
- garantire ascolto e dialogo a tutte le parti interessate.

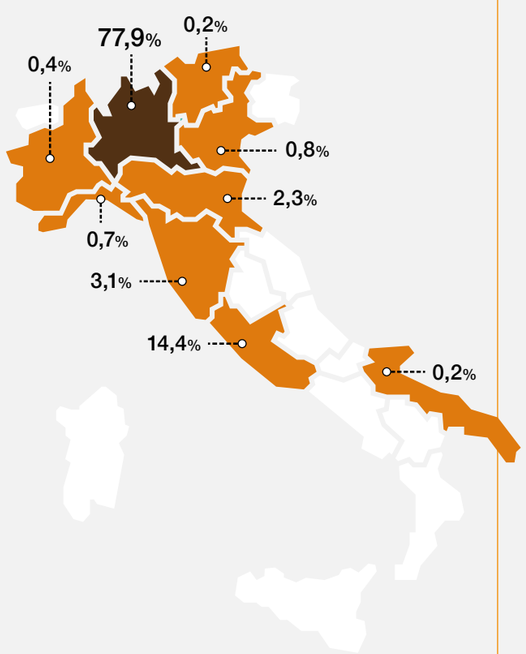
Distribuzione geografica dei clienti

L'analisi dei dati di mercato evidenzia una concentrazione significativa della nostra clientela nel Centro-Nord Italia, con una predominanza marcata in **Lombardia**, dove si trova la sede operativa di Pavoni S.p.A. Su un totale di 333 clienti, la Lombardia rappresenta la quota più consistente (quasi l'84%), seguita a distanza da Lazio (circa l'8%), Veneto (3%), Trentino-Alto Adige (1,5%) ed Emilia-Romagna (1,2%), mentre le altre regioni contribuiscono in misura minore. Questa concentrazione geografica non solo ottimizza l'efficienza e la tempestività della nostra supply chain, ma contribuisce attivamente a rafforzare la competitività dell'intera filiera e a generare valore condiviso per il settore e per le comunità in cui operiamo.

La distribuzione del fatturato riflette ovviamente il medesimo assetto territoriale: la **Lombardia** genera la maggior parte del fatturato (77,9%), mentre il Lazio contribuisce per il 14,4%. Toscana ed Emilia-Romagna apportano rispettivamente il 3,1% e il 2,3%, mentre Veneto, Liguria, Piemonte, Trentino-Alto Adige e Puglia contribuiscono in misura minore (sotto l'1%).

Questi dati confermano sì la centralità del mercato lombardo, ma anche una presenza diversificata sul territorio nazionale.

Distribuzione geografica del fatturato dei clienti 2024



Per garantire e migliorare costantemente la qualità dei nostri servizi, abbiamo adottato un **sistema di valutazione della soddisfazione del cliente** che copre l'intero percorso di collaborazione, dalla fase iniziale dell'offerta fino alla completa realizzazione del progetto.

Il questionario è stato studiato per analizzare in modo integrato vari aspetti della nostra prestazione: dalla chiarezza dell'offerta e dall'efficacia dell'assistenza tecnica alla qualità dei materiali e delle risorse impiegate, fino alla professionalità del personale e alla gestione del progetto, con particolare attenzione al rispetto delle tempistiche, alla risoluzione degli imprevisti e all'osservanza delle normative di sicurezza e sostenibilità. Inoltre, vengono valutati gli aspetti contrattuali e amministrativi, garantendo un'analisi complessiva della nostra performance.

Il questionario è organizzato in base a **una scala di valutazione a cinque livelli**, che va da "Insoddisfatto" a "Pienamente soddisfatto". Questo strumento ci consente di avere una visione sintetica e completa della percezione dei nostri clienti, perché individua aree di eccellenza e potenziali margini di miglioramento per ottimizzare continuamente i nostri processi e rispondere al meglio alle loro aspettative.

Dal momento che **la soddisfazione del cliente** è il fulcro della nostra missione aziendale, ci impegniamo a gestire con attenzione eventuali anomalie e a ridurre al minimo le non conformità.

L'utilizzo di procedure che permettano di massimizzare la customer satisfaction e di monitorare costantemente il feedback ci ha portato ad ottenere **zero reclami nel 2024 contro i tre reclami nel 2022 e 1 reclamo nel 2023**.

SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI FORNITORI

La selezione della supply chain incide direttamente sulla qualità progettuale e sulle performance aziendali complessive. Siamo consapevoli che la qualità dei nostri servizi dipende anche dall'eccellenza dei nostri fornitori, per noi **veri e propri partner strategici**. Pavoni collabora solo con fornitori che possono assicurare le **migliori condizioni tecnico-economiche ed elevati standard di qualità e sicurezza**.

Il nostro processo di selezione e valutazione dei fornitori prevede un'attenta analisi delle **competenze tecniche specifiche** e la verifica della presenza di attestati relativi ad attività cruciali per il nostro settore, per esempio la trasformazione di materiali quali legno e ferro o le lavorazioni specialistiche come la saldatura.

Inoltre, verifichiamo aspetti fondamentali come la presenza di:

- **sistemi di gestione certificati** riconosciuti (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, SA8000 e UNI/PdR 125);
- adozione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ex D.lgs. 231/2001**.

In seguito, attraverso un questionario con domande specifiche e approfondite indaghiamo nel dettaglio **cinque macroaree** considerate strategiche per una partnership di valore:

- **Etica e parità di genere;**
- **Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;**
- **Rispetto dell'ambiente;**
- **Rapporti con clienti e fornitori;**
- **Organizzazione interna**.

Il questionario prevede un **sistema di punteggio strutturato** con un massimo di 35 punti, che determina la classificazione in una delle seguenti categorie:

- **qualificato**: da 20 punti in su;
- **qualificato con riserva**: da 10 a 19 punti;
- **non qualificato**: da 0 a 9 punti.

I fornitori che superano con successo la valutazione vengono ufficialmente iscritti nell'**Albo Fornitori di Pavoni.** Nel **2024**, in un'ottica di costante miglioramento delle nostre pratiche di selezione, abbiamo **rivisto e ottimizzato il nostro sistema di monitoraggio e qualifica**.

L'iscrizione all'Albo non è un traguardo, ma al contrario il punto di partenza di un percorso di collaborazione costantemente monitorato. Per garantire il **mantenimento degli elevati standard** richiesti, i fornitori iscritti sono sottoposti a **valutazioni periodiche triennali**. Lo scopo è assicurare un impegno continuo nel rispetto dei **criteri QSA** (Qualità, Sicurezza, Ambiente) e di **responsabilità sociale**. Per supportare questo monitoraggio, anche per gli aspetti di qualifica amministrativa, ci avvaliamo del programma dedicato ***ACCESS***.

L'importanza che riveste per noi la selezione e il monitoraggio dei fornitori è testimoniata da un dato rilevante: **nel triennio 2022-2024** abbiamo erogato un totale di **361 questionari** di valutazione, suddivisi in 152 nel 2022, 103 nel 2023 e 106 nel 2024.

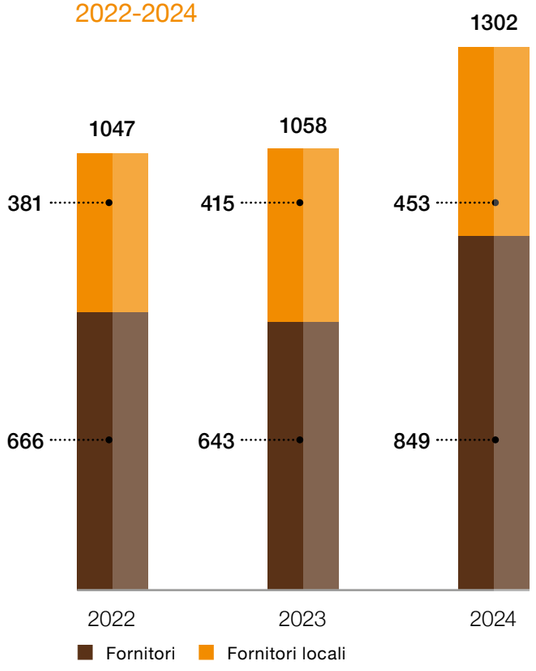
È infine utile sottolineare che una **valutazione periodica negativa** comporta per un fornitore comporta l'**interruzione della collaborazione** con la nostra azienda.

GESTIONE DELLA SUPPLY CHAIN

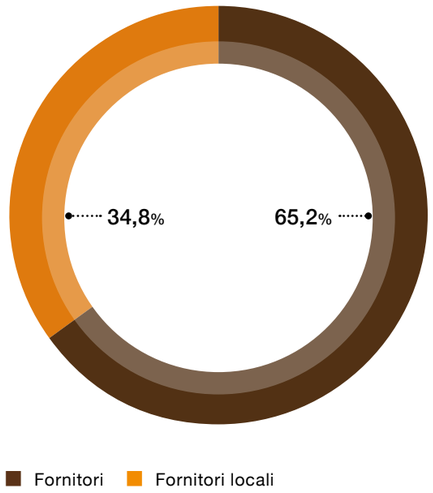
GRI 2-6 | GRI 204-1

Anche la gestione della nostra supply chain riflette un **forte radicamento in Lombardia**. Con i nostri fornitori coltiviamo relazioni solide e durature. Nel 2024 abbiamo collaborato attivamente con **1.302 fornitori**, in crescita rispetto ai **1.058** fornitori del 2023.

Analisi numerica dei fornitori 2022-2024



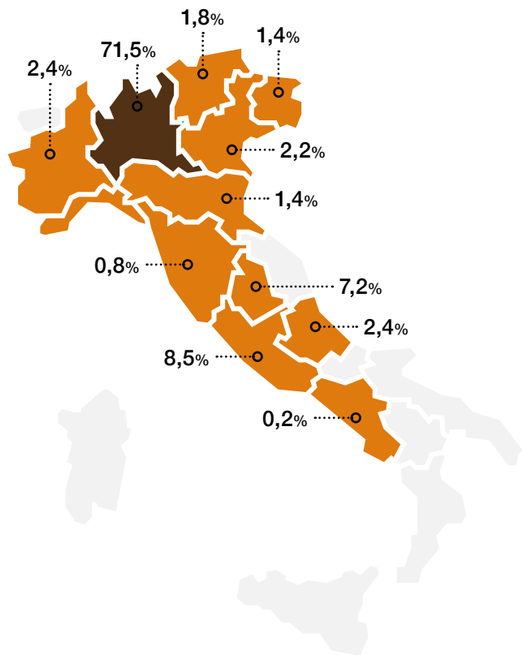
Analisi numerica dei fornitori 2024



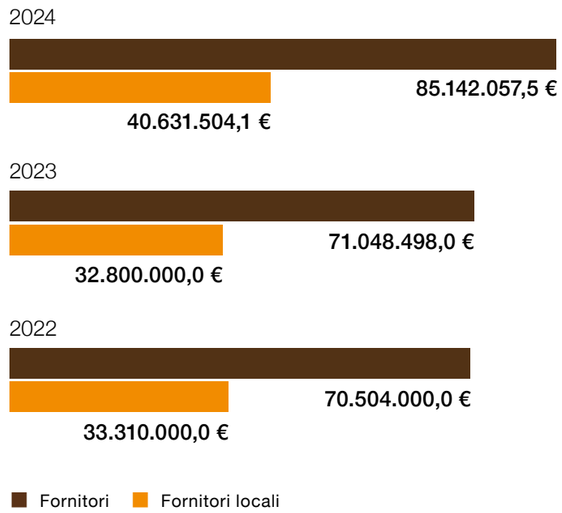
Il **55,0%** di questi partner proviene dal territorio lombardo. All'interno di questo bacino, abbiamo ulteriormente intensificato il nostro focus sui **fornitori locali**[5], la cui quota rappresenta il **34,8%** del totale nel 2024, al fine di valorizzare il tessuto economico di prossimità.

Nel 2024, il **valore complessivo della spesa** relativa ai fornitori è aumentato, e ha raggiunto **85.142.057,5 €** rispetto ai 71.048.498,0 € del 2023. Circa il **47,7%** è stato destinato proprio ai fornitori locali.
Un'analisi più dettagliata della **distribuzione geografica**[6] **in Italia** di questa spesa evidenzia la netta prevalenza della **Lombardia**, seguita da **Lazio** e **Umbria**, regioni anch'esse rilevanti per il nostro business.

Distribuzione geografica del budget destinato ai fornitori 2024



Confronto budget fornitori totale vs locale 2022-2024



A ulteriore illustrazione di quanto esposto e nell'ottica di una trasparente comunicazione della nostra gestione della catena di fornitura, si riporta di seguito un grafico che permette di visualizzare chiaramente il rapporto tra la spesa totale effettuata verso i fornitori e la parte di essa investita nei confronti dei fornitori locali durante l'anno 2024.

5. Si qualificano come locali i fornitori che hanno sede legale nella provincia di Brescia (BS).

6. Il grafico esclude una quota del budget fornitori (0,22%) considerata non rilevante ai fini della rappresentazione.

IL NOSTRO TEAM: ANIMA E CUORE DI PAVONI

I PRINCIPALI RISULTATI 2024

SOCIAL	
246	DIPENDENTI AL 31.12.2024
86%	DEI DIPENDENTI CONTRATTUALIZZATI A TEMPO INDETERMINATO
98%	DEI DIPENDENTI IMPIEGATI FULL TIME
2877,5	ORE DI FORMAZIONE EROGATA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA
+30,5%	ORE DI FORMAZIONE SSLL EROGATA RISPETTO AL 2023
6	ENTI NO-PROFIT/ INIZIATIVE SUPPORTATE

RESPONSABILITÀ SOCIALE E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

In Pavoni S.p.A. le persone rappresentano la base su cui costruiamo la nostra crescita e da cui diffondiamo la cultura aziendale. Il nostro impegno è volto a garantire un ambiente di lavoro **stimolante, equo e inclusivo**, dove ciascuno trovi spazio per esprimersi sentendosi **valorizzato e rispettato**. Ci prendiamo cura del benessere del nostro personale e ne coltiviamo il senso di appartenenza, nella profonda consapevolezza che la loro energia e motivazione sono elementi essenziali per alimentare l'eccellenza e la qualità del business.

SA8000

Il nostro impegno verso una gestione etica e responsabile del personale è formalizzato e rafforzato dall'adozione del **Sistema di Gestione secondo lo standard internazionale SA8000**. Non si tratta solo di un adempimento, ma di una guida concreta che assicura il rispetto rigoroso dei principi fondamentali legati al lavoro.

Rispetto della normativa nazionale e sovranazionale in materia di tutela del lavoro.
Assicuriamo la piena conformità alle leggi vigenti sul lavoro, nazionali e internazionali, e ci impegniamo attivamente a garantire i diritti di tutti i lavoratori e a promuovere e creare un ambiente di lavoro salubre, sano e sicuro.

Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva.
Riconosciamo e tuteliamo il diritto dei dipendenti di associarsi liberamente a organizzazioni sindacali e di partecipare alla contrattazione collettiva per definire le condizioni di lavoro.

Divieto di lavoro forzato, obbligato o minorile.
Applichiamo una politica di tolleranza zero verso qualsiasi forma di lavoro minorile, forzato o obbligato; impegno che si estende alla nostra catena di fornitura attraverso verifiche mirate a prevenire e contrastare ogni pratica di sfruttamento.

Lavoro straordinario volontario.
Le prestazioni di lavoro straordinario si basano esclusivamente sulla libera scelta individuale. Garantiamo che nessun dipendente subisca ritorsioni o conseguenze negative in caso decida di non fare lavoro straordinario.

Diritto di allontanamento in caso di emergenza.
La sicurezza e l'incolumità dei dipendenti sono priorità inderogabili. In presenza di un pericolo grave e imminente, o in situazioni di emergenza, i lavoratori hanno il pieno diritto di lasciare l'area di lavoro senza temere alcuna sanzione.

Parità di trattamento e contrasto alle discriminazioni.
Promuoviamo attivamente un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità, assicurando pari opportunità a tutti i dipendenti e contrastando con fermezza qualsiasi forma di discriminazione.

Sviluppo professionale del personale.
Siamo sempre impegnati nella formazione e nello sviluppo delle competenze dei nostri dipendenti, consapevoli che la crescita individuale sia un elemento essenziale per la crescita e il benessere dell'azienda.

Comunicazione aperta e trasparente.
Coltiviamo un dialogo interno basato sulla trasparenza e l'apertura, incoraggiando un ambiente in cui tutti si sentano liberi di esprimere idee, bisogni, preoccupazioni e proposte, sapendo di essere ascoltati.

LA STABILITÀ CHE VALORIZZA LE PERSONE

GRI 2-7[7] | GRI 2-8 | GRI 401-3 | GRI 405-1

Il 2024 ha segnato per Pavoni un anno di significativa espansione, che si riflette nella crescita del nostro organico. Abbiamo raggiunto un totale di **246 dipendenti**, di cui **28 donne** e **218 uomini**, con un **aumento netto di 35 unità** rispetto all'anno precedente, in linea con la dinamica positiva del nostro business. La crescita numerica si accompagna al nostro impegno verso la **stabilità contrattuale**, valore che riteniamo fondamentale per un ambiente di lavoro sereno e produttivo; lo testimonia il fatto che, come si vede nel grafico sottostante, l'**86%** del nostro personale lavora con un **contratto a tempo indeterminato**. Siamo convinti che la sicurezza contrattuale sia un elemento essenziale per valorizzare le nostre persone e motivarle a contribuire al successo comune.

Per venire incontro alle diverse esigenze e richieste del personale, nel 2024 abbiamo stipulato contratti part-time a **6 dipendenti** (**3 uomini e 3 donne**).

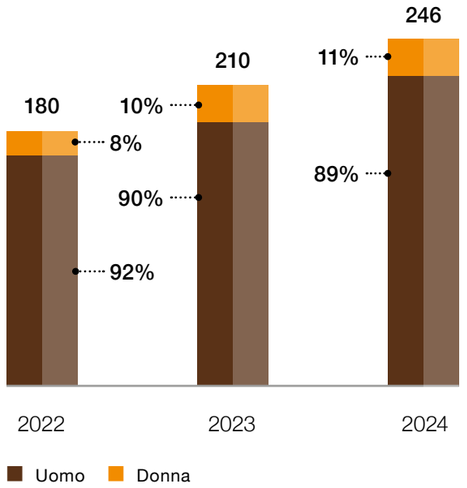
Per quanto riguarda la composizione del nostro team, dai due grafici sottostanti si evince una presenza significativa di personale maschile con età superiore ai **50 anni** e **qualifica operaia**, dato che riflette le caratteristiche intrinseche del settore edile. Le donne coprono il **39,1%** dei **ruoli impiegatizi**.

Sosteniamo infine la genitorialità e le esigenze familiari: nel 2024 **9 nostri dipendenti** hanno usufruito del congedo parentale, per un totale di **880 ore lavorative**.

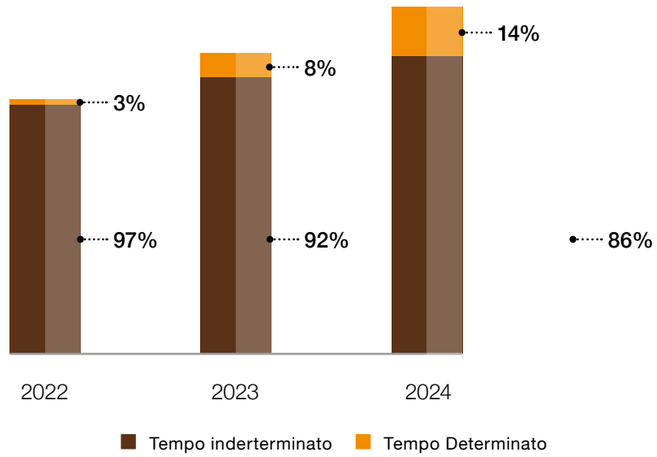
Rispetto al 2023, inoltre, si può notare l'impegno volto a investire nei **giovani talenti**: nel 2024, infatti il **51,7%** dei nuovi assunti ha **un'età inferiore ai 30 anni**. L'inserimento di giovani figure professionali contribuisce tra l'altro a creare un ambiente di lavoro stimolante e aperto al cambiamento. In tal senso, offriamo opportunità concrete anche ai **tirocinanti** affinché acquisiscano esperienza pratica e competenze spendibili nel mondo del lavoro. Nel 2024 abbiamo formato **9 risorse**.

7. Dettagli specifici sul triennio di riferimento sono forniti nel capitolo "GRI Standards" di questo documento.

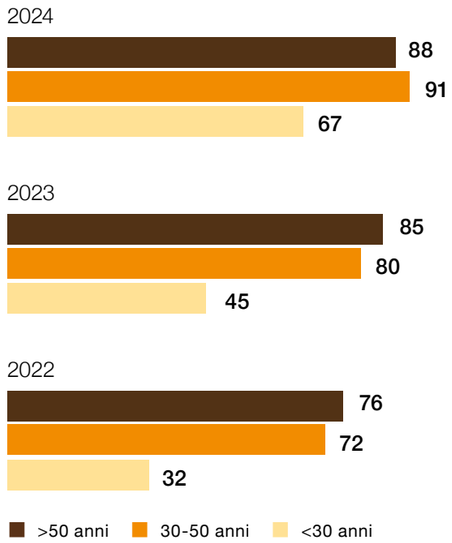
Struttura dell'organico per genere 2022-2024



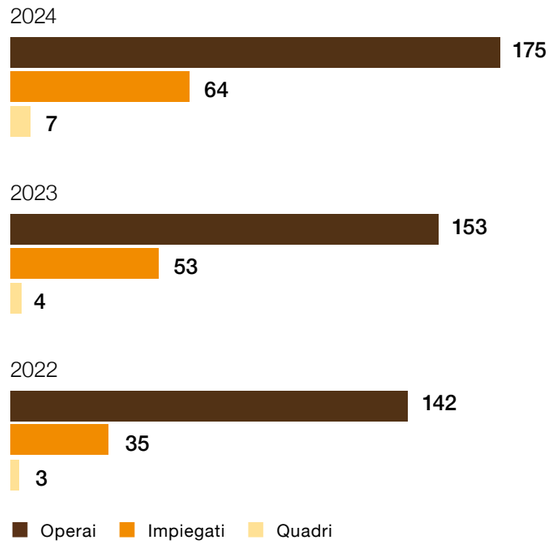
Comparazione tipologia contrattuale 2022-2024



Struttura dell'organico per fasce d'età 2022-2024



Struttura dell'organico per figura professionale 2022-2024



D&I: VALORI E PRATICHE

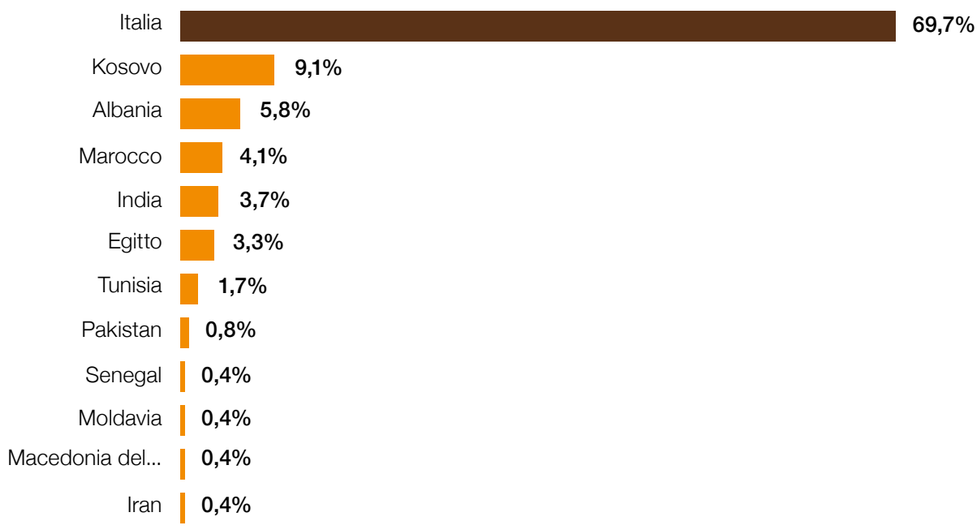
GRI 406-1

Siamo consapevoli che il settore edile sia spesso caratterizzato da una limitata presenza femminile. Per tale ragione ci impegniamo attraverso azioni concrete **nella promozione della parità di genere** e nella valorizzazione dei talenti femminili all'interno della nostra organizzazione.

Diversità e inclusione sono infatti per noi **valori essenziali** che ispirano il modo di fare impresa e che si riflettono anche nella composizione variegata del team. Abbiamo collaboratori provenienti da diverse nazionalità e background culturali, che creano un ambiente di lavoro eterogeneo.

La forza lavoro è composta per il **69,7%** da **collaboratori italiani**, principalmente **lombardi**. La nostra squadra è però arricchita da una significativa presenza di persone provenienti da **Albania** (5,8%), **Egitto** (3,3%), **India** (3,7%), **Marocco** (4,1%) e **Kosovo** (9,1%). Si tratta di una multiculturalità che per noi è motore di creatività e progresso, in grado di promuovere il rispetto reciproco e l'apertura al dialogo, come confermato anche dall'**assenza di casi di discriminazione** segnalati nel triennio 2022-2024.

Distsribuzione geografica della forza lavoro - 2024



La nostra cultura aziendale si basa sui principi di **meritocrazia e trasparenza**, dove il progresso professionale è determinato esclusivamente dalle competenze e dai risultati ottenuti, senza alcuna distinzione di genere. Il conseguimento della certificazione **UNI/PdR 125:2022** è un aspetto che sottolinea questo impegno e che attesta la nostra volontà di creare un ambiente di lavoro dove ogni individuo possa esprimere appieno il proprio potenziale. Abbiamo integrato questi valori nel nostro sistema di gestione, guidati dai seguenti principi chiave:

Sviluppo della carriera.
Assicuriamo una crescita professionale fondata esclusivamente su meriti, competenze e risultati, senza alcuna influenza da parte di caratteristiche personali distintive;

Equità salariale.
Ci impegniamo attivamente a garantire parità di remunerazione a parità di ruolo e responsabilità tra uomini e donne, monitorando e minimizzando qualsiasi potenziale disparità;

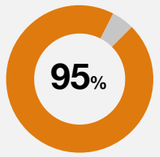
Supporto alla genitorialità.
Riconosciamo e valorizziamo l'esperienza della genitorialità tramite misure concrete che supportino i nostri dipendenti in questa importante fase della vita;

Work-life balance.
Promuoviamo un sano equilibrio tra vita privata e impegni professionali, convinti che sia un fattore cruciale per il benessere individuale e di conseguenza per la prosperità collettiva dell'organizzazione;

Prevenzione di abusi e molestie.
Condanniamo e contrastiamo con fermezza ogni forma di abuso o molestia, e applichiamo policy rigorose e misure specifiche per la prevenzione e la gestione di tali fenomeni.

Indagine questionario

Dipendenti che confermano di sentirsi pienamente rispettati per la propria origine etnica e fede religiosa



Dipendenti che percepiscono positivamente l'impegno dell'azienda nel favorire l'equilibrio vita-lavoro

Come previsto dalla prassi UNI/PdR 125:2022, nel **2024** abbiamo monitorato il rispetto e l'applicazione di tali principi attraverso un **questionario** che ci ha permesso di raccogliere feedback sul rispetto delle diversità religiose ed etniche, sulla qualità dell'ambiente di lavoro in termini di comunicazione e collaborazione, sull'effettivo work-life balance e sulla presenza di eventuali molestie. Le risposte raccolte, che hanno evidenziato un clima aziendale positivo, ci motivano a proseguire e a migliorare il nostro impegno.

BENESSERE AZIENDALE

GRI 2-30 | GRI 401-2

In Pavoni, uno degli obiettivi primari è garantire un **ambiente di lavoro** in cui ogni membro del team si senta sicuro, rispettato e realmente accompagnato nel proprio percorso. Ogni nostra azione è guidata dalla volontà di **prenderci cura delle nostre persone**, certi che solo garantendo ai collaboratori le migliori condizioni possibili possiamo continuare a crescere e a raggiungere insieme traguardi ambiziosi.

Applichiamo con rigore il **contratto collettivo nazionale edile** al 100% dei nostri dipendenti e tuteliamo senza riserve i loro diritti fondamentali, come la libertà di associazione e la contrattazione collettiva.

Ma il nostro impegno va oltre, e si traduce **in aiuti concreti** che rispondono a diverse esigenze operative e personali: mettiamo a disposizione **auto aziendali** per **33 collaboratori** e forniamo **soluzioni abitative a 7 persone** del nostro team.

Crediamo inoltre che anche la qualità degli spazi e dei servizi quotidiani contribuisca al benessere generale. Con questo spirito, nel **2024** abbiamo inaugurato **un nuovo refettorio aziendale** e stiamo progettando la costruzione, prevista per il **2025**, di una **terza palazzina** destinata all'**ufficio tecnico**.

GESTIONE DEL PERSONALE

GRI 401-1[8]

Il valore delle persone che lavorano per Pavoni S.p.A. è tutelato e promosso fin dal processo di selezione, con l'obiettivo di attrarre i migliori talenti e accrescere il patrimonio delle competenze interne. Tutti i processi di reclutamento, gestiti direttamente da noi o attraverso società esterne di selezione del personale, si attengono rigorosamente a principi etici fondamentali.

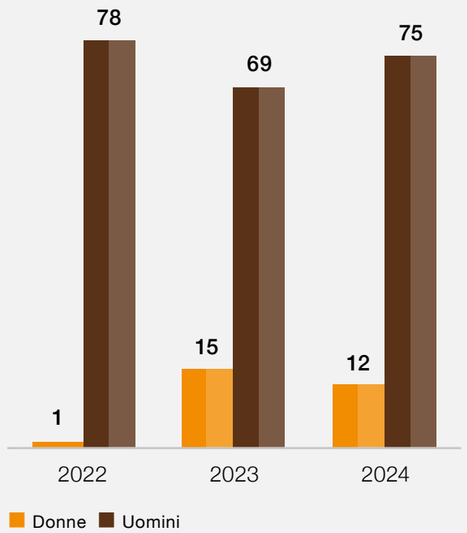
La selezione si basa esclusivamente sulla **corrispondenza tra i profili dei candidati e le esigenze professionali** richieste, nel pieno rispetto delle **pari opportunità** e senza alcuna discriminazione (di genere, razza, religione, opinione politica, appartenenza sindacale, origine o nazionalità). Durante i colloqui tuteliamo la **sfera privata e le opinioni personali dei candidati**, limitando le domande alla verifica delle competenze pertinenti. Applichiamo inoltre una politica di **tolleranza zero verso qualsiasi favoritismo**, soprattutto se legato a interessi illeciti, e segnaliamo tempestivamente potenziali conflitti d'interesse all'Organismo di Vigilanza.

Il nostro processo di selezione inizia con l'analisi e l'archiviazione dei CV ricevuti, fase gestita dalla **funzione aziendale HR competente**. I candidati ritenuti idonei sostengono un colloquio con i membri del Consiglio di Amministrazione, supportati da figure tecniche interne che forniscono pareri sulle relative competenze. Generalmente valutiamo almeno 2-3 profili per posizione.

Dopo che il CdA ha individuato il candidato più idoneo, la figura HR si occupa di programmare un incontro successivo per definire e concordare i dettagli contrattuali. Se si raggiunge un'intesa soddisfacente per entrambe le parti, il CdA procede con l'approvazione definitiva. L'ufficio competente finalizza quindi l'assunzione, gestendo la relativa comunicazione interna e la documentazione necessaria.

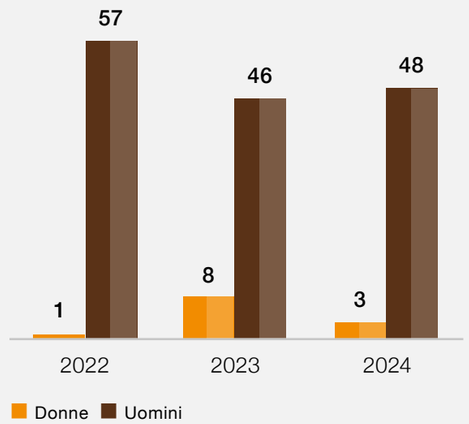
8. Dettagli specifici sul triennio di riferimento sono forniti nel capitolo "GRI Standards" di questo documento.

Nuove assunzioni per genere 2022-2024



Nel corso del 2024 abbiamo registrato un **tasso di turnover positivo (41,4%)**, inteso come rapporto tra il numero di nuove risorse assunte nell'anno e il totale dei dipendenti dell'anno precedente. Questo risultato è stato possibile grazie all'assunzione di **87 nuove risorse**.

Cessazione per genere 2022-2024



Sempre nel **2024** abbiamo registrato **52 cessazioni**; più specificamente, il turnover negativo si è attestato al **-13,6%** per le **figure femminili** e al **-25,5%** per le **figure maschili**. La maggioranza delle persone uscenti si colloca nella fascia di età **30-50 anni**. Considerando queste uscite, nel corso del 2024 abbiamo registrato un **tasso di turnover negativo** – calcolato come rapporto tra il numero di **cessazioni** avvenute nell'anno e il totale dei dipendenti dell'anno precedente – pari al **-24,3%**.

TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA AL PRIMO POSTO

GRI 403-1 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-4 | GRI 403-5[9] | GRI 403-8 | GRI 403-9[10] | GRI 403-10

Considerato il settore in cui opera Pavoni S.p.A., consideriamo la **cultura della sicurezza** parte integrante della nostra identità. La tutela della salute e dell'incolumità dei dipendenti è per noi una **responsabilità primaria** e un valore che guida ogni giorno le nostre scelte. Il nostro approccio si fonda sulla **prevenzione sistematica dei rischi e l'implementazione delle più efficaci misure di protezione** tramite valutazioni accurate e specifiche per ogni attività lavorativa.

Valutazione dei rischi e sistema di gestione per la sicurezza

Per garantire i più elevati standard di tutela per le nostre persone e per chiunque interagisca con le nostre attività, abbiamo implementato un **Sistema di Gestione integrato per la Salute e Sicurezza sul Lavoro e per la Sicurezza Stradale**. Questo sistema è conforme alla normativa italiana di riferimento (D.lgs. 81/2008) ed è certificato secondo gli standard internazionali **UNI EN ISO 45001** (Salute e Sicurezza sul Lavoro) e **UNI EN ISO 39001** (Sicurezza Stradale). Tale impegno si estende a **tutti i lavoratori**, inclusi i tirocinanti, e copre le attività svolte nei nostri stabilimenti e nelle aree esterne sotto il nostro controllo.

La nostra politica per la salute e sicurezza si fonda su un impegno concreto che perseguiamo attraverso i seguenti **principi e obiettivi chiave**:

- **Affidabilità di mezzi e attrezzature**, ovvero garantire la piena efficienza, la conformità normativa e le ottimali condizioni di manutenzione di tutti i mezzi, le attrezzature e gli impianti utilizzati.
- **Cultura della sicurezza sul lavoro**, ovvero informare, formare e sensibilizzare il personale sui rischi lavorativi, promuovendo una comunicazione aperta e il coinvolgimento attivo nell'applicazione delle procedure di sicurezza.
- **Consapevolezza sulla sicurezza stradale**, ovvero dedicare specifica attenzione all'informazione e alla sensibilizzazione su specifiche norme ai lavoratori che sono impegnati su strada, nell'ambito delle costruzioni e dei cantieri.
- **Formazione specifica e continua**, ovvero assicurare che ogni lavoratore riceva una formazione adeguata e continua sul corretto svolgimento delle proprie mansioni, sui rischi specifici associati e sulle procedure da attuare in caso di emergenza.
- **Prevenzione integrata dei rischi**, ovvero adottare un approccio proattivo alla prevenzione, integrando l'analisi e la mitigazione dei rischi fin dalle fasi di progettazione, scelta dei materiali, definizione dei metodi e monitoraggio costante delle attività.
- **Ambienti di lavoro sicuri**, ovvero progettare e mantenere ambienti di lavoro che non siano solo sicuri ma anche salubri, idonei ed ergonomici rispetto alle attività svolte.
- **Tutela attiva della salute**, ovvero proteggere la salute dei lavoratori attraverso un programma strutturato di sorveglianza sanitaria e una valutazione continua dell'idoneità alla mansione.
- **Conformità normativa**, ovvero garantire il pieno e costante rispetto di tutte le leggi, i regolamenti e le altre prescrizioni applicabili o volontariamente sottoscritte in materia di salute e sicurezza.
- **Obiettivo "zero incidenti"**, ovvero mirare alla riduzione progressiva degli infortuni sul lavoro, delle malattie professionali e degli incidenti stradali legati all'attività lavorativa.
- **Trasparenza verso l'esterno**, ovvero comunicare in modo trasparente le nostre politiche, le iniziative e le performance in materia di salute e sicurezza a tutti gli stakeholder esterni (enti, clienti, fornitori e comunità).
- **Procedure operative chiare**, ovvero definire, implementare e aggiornare procedure interne chiare ed efficaci per il controllo operativo dei rischi, specialmente per attività critiche o non completamente normate.
- **Partecipazione e consultazione**, ovvero assicurare e promuovere attivamente la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti a tutti i livelli del processo decisionale in materia di salute e sicurezza.

Questi principi sono la bussola che guida il nostro impegno verso un **miglioramento continuo** delle performance di salute e sicurezza sul posto di lavoro. È un percorso che intendiamo portare avanti con **costanza**, **serietà e determinazione** in ogni nostra attività operativa e gestionale.

Costruire una cultura della sicurezza: partecipazione e miglioramento continuo

Per affrontare in modo efficace e strutturato i rischi e le dinamiche legate a un tema così importante e delicato come la salute e la sicurezza sul lavoro, abbiamo definito nel tempo rigorose procedure di controllo e verifica.

Secondo quanto previsto dalla SA8000 abbiamo introdotto un **Social Performance Team**, incaricato di condurre valutazioni dei rischi periodiche e scritte. Il team identifica le aree di non conformità, reali o potenziali, rispetto agli standard di riferimento, attribuendo un ordine di priorità agli interventi. Parallelamente abbiamo istituito un **Comitato per la Salute e la Sicurezza**, il cui obiettivo è fare visite periodiche nei cantieri e in azienda, monitorare e analizzare infortuni, incidenti e mancati incidenti, oltre a verificare il corretto utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) specifici per ogni mansione, distribuiti a tutti i lavoratori e soggetti a controlli e manutenzione regolari per assicurarne la massima efficacia e sicurezza.

9. Dettagli specifici sul triennio di riferimento sono forniti nel capitolo "GRI Standards" di questo documento.
10. Dettagli specifici sul triennio di riferimento sono forniti nel capitolo "GRI Standards" di questo documento.

Nel 2022 abbiamo creato l'**Ufficio per la Sicurezza**, un dipartimento che riporta direttamente all'Alta Direzione e rappresenta un segnale tangibile dell'importanza strategica che attribuiamo alla tutela dei nostri dipendenti. L'ufficio è stato ampliato negli anni e, a oggi, conta su un team di 7 figure interne e 3 esterne. Infine, per rafforzare ulteriormente la governance della sicurezza, a partire dal **2024** abbiamo introdotto a livello aziendale la figura del **RSPP** (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione).

Il monitoraggio per la prevenzione degli infortuni – essenziale per analizzare le nostre performance e guidare le azioni future – è condotto anche con numerosi **sopralluoghi di controllo** per verificare gli aspetti di sicurezza direttamente in cantiere e per rilevare comportamenti o situazioni non idonee. Abbiamo potenziato significativamente questa attività, passando dai **52** sopralluoghi effettuati **nel 2023** ai **290** realizzati **nel 2024**.
Il nostro obiettivo per **il 2025** è di fare almeno **300 sopralluoghi**.

La frequenza dei controlli non è casuale, ma viene determinata valutando attentamente i seguenti elementi, specifici per ogni cantiere:

- committente del progetto;
- dimensioni del cantiere (in termini di numero di lavoratori e durata delle opere);
- tipologia dei lavori da eseguire;
- rischi specifici connessi ai lavori.

Oltre ai controlli pianificati dall'Ufficio Sicurezza, tecnici di commessa e capisquadra effettuano ulteriori sopralluoghi operativi con frequenza maggiore, garantendo così una vigilanza capillare e continua.

All'interno del cantiere la gestione della sicurezza è rigorosa e si articola attorno al **Piano Operativo di Sicurezza** (POS), un documento fondamentale che descrive nel dettaglio le misure preventive e protettive adottate per minimizzare i rischi di infortunio e lo sviluppo di malattie professionali.

Siamo però anche convinti che una gestione efficace dei rischi e una riduzione degli infortuni non possano prescindere dalla **partecipazione attiva** dei lavoratori e dei loro rappresentanti. Per questo motivo, promuoviamo un dialogo aperto e costruttivo con i nostri dipendenti, incoraggiando la segnalazione e la discussione di nuove o potenziali situazioni di pericolo da parte di tutti gli attori coinvolti.

Il nostro impegno per il **miglioramento continuo** nell'ambito della sicurezza sul posto di lavoro si fonda su due approcci interconnessi.

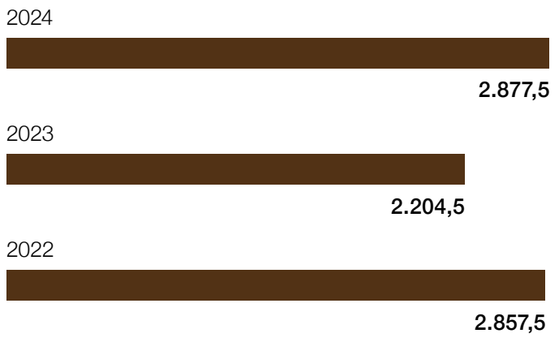
In primo luogo, non ci limitiamo a registrare incidenti e infortuni, ma li sottoponiamo a un'**analisi approfondita** per comprenderne le cause sottostanti e implementare le necessarie azioni correttive. Particolare attenzione è riservata ai near miss, cioè gli eventi che avrebbero potuto causare un infortunio o danno alla salute. Nel **2024** abbiamo rilevato **9 *near miss***, ognuno dei quali è stato preso in carico con tempestività. A seguito di ogni evento significativo, organizziamo specifiche sessioni di analisi e formazione direttamente nei cantieri coinvolti, per sensibilizzare i lavoratori sui rischi emersi e sulle misure preventive da adottare.

Quest'ultimo punto ci porta al secondo approccio, ovvero la **formazione** e la **sensibilizzazione**, strumenti per noi essenziali al fine di prevenire situazioni pericolose e consolidare una vera e propria cultura della sicurezza.

I programmi formativi studiati per i nostri dipendenti affrontano in modo esaustivo i rischi specifici di ogni ambiente lavorativo, e coprono un'ampia gamma di tematiche essenziali:

- **Competenza e sicurezza nell'uso di attrezzature e macchinari**. La formazione si concentra sull'utilizzo corretto e sicuro di gru, macchine per il movimento terra, piattaforme di lavoro elevabili (PLE), carrelli industriali e altre attrezzature specializzate.
- **Procedure di sicurezza, operative e organizzative in cantiere**. I corsi di formazione approfondiscono aspetti legati alla sicurezza nei lavori specifici e ai rischi correlati, all'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale (DPI), alle procedure di emergenza e primo soccorso, nonché alla gestione e al coordinamento del cantiere. La formazione include inoltre le procedure operative specifiche e l'organizzazione tecnica ed efficiente delle attività di costruzione.
- **Aggiornamento normativo**. Organizziamo corsi di aggiornamento sulle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, per garantire la piena conformità e la consapevolezza dei dipendenti.

Ore formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2022-2024



Nel 2024, il grande impegno per la tutela e la sicurezza sul posto di lavoro ci ha permesso di erogare **2.877,5 ore di formazione**, con **un incremento** del **30,5%** rispetto all'anno precedente. Questo risultato è la prova tangibile di quanto crediamo nella formazione continua e nella sua capacità di creare un ambiente di lavoro sicuro. L'aumento significativo registrato nell'ultimo anno è dovuto principalmente a **due fattori** chiave:

- l'**aggiornamento continuo in cantiere**, con un modello di formazione dinamico e flessibile che porta l'apprendimento direttamente sul campo;
- la **crescente attenzione** al tema della sicurezza, con una maggiore sensibilizzazione, una comunicazione efficace e un coinvolgimento attivo di tutti i dipendenti.

Attraverso le strutture aziendali appena descritte, i processi definiti e messi in atto e un costante impegno volto al miglioramento e alla

partecipazione attiva dei lavoratori, ci poniamo l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i nostri collaboratori.

Evento sulle best practice in materia di sicurezza in azienda

Nel 2023 abbiamo lanciato con successo l'iniziativa "**Prima la sicurezza**", un ciclo di eventi concepito per sensibilizzare il personale di Pavoni S.p.A. e promuovere attivamente comportamenti sicuri all'interno dell'azienda.

Dato il riscontro positivo, abbiamo deciso di dare continuità a questo format con l'obiettivo strategico di **definire un modello condiviso di *best practices*** interne in materia di sicurezza. Nel **2024** abbiamo organizzato **due** ulteriori **momenti formativi** e di confronto che hanno coinvolto attivamente preposti, dirigenti, tecnici di cantiere ed esperti formatori, definendo un format che si basa sul contributo fondamentale e sulle esperienze dirette di tutti gli attori coinvolti nella nostra realtà operativa.

Il primo incontro ha approfondito la **complessa natura degli infortuni sul lavoro**, analizzandone non solo le dinamiche pratiche e le cause tecniche ma anche le significative implicazioni emotive e psicologiche per le persone coinvolte e per la stessa azienda. **Il secondo appuntamento** è stato un **evento formativo** innovativo che ha permesso ai partecipanti di vivere **in prima persona la simulazione di un'indagine** condotta a seguito di un ipotetico infortunio, per comprendere meglio processi, responsabilità e azioni preventive.

Attraverso il confronto aperto e la condivisione delle conoscenze emerse durante questi incontri, è stato possibile **identificare e formalizzare le migliori pratiche per prevenire gli infortuni** e per creare collettivamente un ambiente di lavoro percepito come maggiormente sicuro.

Servizio di medicina del lavoro

Per assicurare un ambiente protetto, in piena conformità con le normative vigenti in materia, abbiamo nominato un **medico competente** qualificato, figura chiave nel nostro sistema di prevenzione. Questo professionista collabora attivamente alla redazione e all'aggiornamento del **Documento di Valutazione dei Rischi**, esegue ispezioni periodiche sui luoghi di lavoro e partecipa alla definizione delle misure di tutela più appropriate.
Il nostro programma di sorveglianza sanitaria prevede diverse **visite mediche obbligatorie**, ciascuna con uno scopo specifico per tutelare la salute e l'idoneità dei lavoratori nel tempo:

- **Visita medica preventiva**, fatta prima dell'assunzione ed essenziale per accertare l'idoneità iniziale alla mansione specifica;
- **Visita medica periodica**, fatta a intervalli regolari stabiliti in base ai rischi specifici, con l'obiettivo primario di monitorare lo stato di salute e individuare precocemente eventuali criticità;
- **Visita medica in caso di cambio mansione**, prevista per verificare l'idoneità del lavoratore alle nuove attività assegnate;
- **Visita medica post-assenza**, fatta al rientro dopo assenze per motivi di salute superiori a 60 giorni consecutivi, fondamentale per verificare l'idoneità alla ripresa del lavoro in sicurezza.

I risultati e le indicazioni che emergono dalla sorveglianza sanitaria sono per noi uno strumento prezioso, utile per valutare l'adeguatezza dei carichi di lavoro e per definire, qualora necessario, specifiche limitazioni o accorgimenti nello svolgimento delle mansioni, sempre nell'ottica della massima tutela del dipendente.
Il medico competente, inoltre, presenta e illustra regolarmente i risultati aggregati della sorveglianza e le sue valutazioni nel corso della **riunione periodica annuale** dedicata alla salute e sicurezza, garantendo così un processo di monitoraggio trasparente e continuo.

Infortuni sul lavoro

Nel **2024** abbiamo affrontato le sfide legate alla sicurezza in un contesto di forte sviluppo delle attività. Si sono verificati **7 infortuni** (+1 rispetto al 2023), un dato che va letto nell'ottica di un aumento numerico del nostro organico e di un incremento complessivo delle **ore lavorate**, pari al **+27,9%**, in linea con l'aumento delle commesse gestite.

Rispetto all'anno precedente, i dati aggregati relativi agli infortuni evidenziano un **miglioramento complessivo degli indicatori chiave di sicurezza**:

- l'**indice di gravità**[11] si è dimezzato, passando da 0,4 (2023) a 0,2 (2024);
- l'**indice di frequenza**[12] è rimasto sostanzialmente stabile, passando da 15,38 (2023) a 15,42 (2024), un risultato importante se contestualizzato nel quadro di un significativo aumento delle ore lavorate.

Questi indicatori dimostrano l'efficacia delle misure preventive messe costantemente in atto. Il nostro approccio, infatti, non si limita alla gestione degli eventi, ma si fonda sull'**analisi accurata** di ogni **incidente** e di ogni ***near miss***. In questo processo di indagine e miglioramento, il **Comitato per la Salute e la Sicurezza** interno a Pavoni svolge un ruolo cruciale nella misura in cui collabora attivamente con i lavoratori e i rappresentanti delle loro RSU per raccogliere informazioni dettagliate, analizzare le dinamiche degli incidenti e individuare soluzioni efficaci e condivise per prevenirli.

Infine, nel triennio 2022-2024 non si sono registrate malattie professionali né decessi derivanti da malattie professionali tra i nostri dipendenti.

I risultati del 2024 non solo confermano l'efficacia del nostro approccio, ma sottolineano anche come la sicurezza sia un processo dinamico che richiede impegno incessante. La nostra determinazione a garantire un ambiente di lavoro sicuro in Pavoni si traduce in continui investimenti e nell'affinamento costante delle strategie di prevenzione, monitoraggio e formazione, azioni che proseguiranno anche per il 2025.

11. Indice di gravità $= \left(\frac{\textit{Giorni totali di assenza per infortuni+(Somma dei gradi di invalidità x 75 giorni}}{\textit{Numero totale ore lavorate}} \right)$

12. Indice di Frequenza $= \left(\frac{\textit{Numero di infortuni}}{\textit{totale ore lavorate}} \right) \times 1.000.000$

LEGAME CON IL TERRITORIO E IMPEGNO SOCIALE

L'identità di **Pavoni è profondamente radicata nel territorio** in cui operiamo. Sosteniamo una crescita condivisa, fondata su un cammino di sviluppo reciproco costruito nel tempo attraverso relazioni di fiducia e collaborazione. Questo legame si manifesta nel nostro **impegno verso la responsabilità sociale**, che ci spinge a contribuire concretamente al benessere collettivo, con la consapevolezza del ruolo attivo che possiamo svolgere nel sostenere il tessuto economico e sociale che ci circonda.

Il nostro impegno si traduce in azioni concrete, tra le quali il sostegno al terzo settore e alle organizzazioni non profit locali e l'aumento delle **erogazioni liberali** del **36,0%** tra il **2023** e il **2024**. Questo rafforzamento ci permette di affiancare diverse realtà impegnate su fronti differenti.

- **L'educazione e il futuro dei più piccoli**: collaboriamo con la **scuola materna S. Giorgio**, per assicurare un ambiente formativo di qualità;
- **Sostegno delle tradizioni e delle realtà locali**: supportiamo il **Gruppo Alpini** e i **Volontari del Garda**;
- **La salute e l'assistenza**: siamo al fianco dell'**Associazione Fael**, che opera a Brescia per i pazienti emopatici, e delle **Fondazioni Angelo Passerini** (Casa di Riposo Valsabbina), dedicate all'assistenza degli anziani in Valle Sabbia;
- **Sguardo oltre i confini**: partecipiamo a iniziative internazionali tramite **UNICEF** e **Street Child Italia**.

Riconosciamo inoltre nello sport un potente strumento di crescita personale e di coesione sociale. Per questo siamo fieri di associare il nostro nome a quello di realtà sportive del territorio che promuovono impegno, disciplina e spirito di squadra tra i giovani e non solo, quali:

- US Vobarno ASD;
- Peacocks ASD;
- Gruppo Sportivo Città di Brescia ASD Ciclistica;
- A.S.D. Libertas.

Il nostro legame con la comunità ci spinge a interrogarci su come possiamo contribuire in modo sempre più efficace a **generare valore condiviso** e a partecipare attivamente allo sviluppo del territorio in cui operiamo.

Inclusione sociale e valorizzazione dei migranti: il Progetto Bandiera

Crediamo nella valorizzazione delle persone e nella creazione di opportunità per l'inclusione sociale e lavorativa. Per questo motivo abbiamo aderito al **Progetto Bandiera**, iniziativa promossa da **ANCE Brescia** e **Confcooperative Brescia**, con il supporto fondamentale di **ESEB** (Ente Sistema Edilizia Brescia). L'obiettivo condiviso è facilitare l'ingresso qualificato dei migranti nel settore delle costruzioni, e contrastare in tal modo la marginalizzazione e valorizzare il potenziale di ogni individuo.

Il progetto si articola attraverso un percorso formativo strutturato, curato dalla Scuola Edile Bresciana, e prevede un corso di 100 ore per il profilo di "muratore manovale", focalizzato sulle competenze tecniche essenziali (materiali, loro utilizzo, esecuzione lavori) e sulla sicurezza in cantiere, elemento per noi imprescindibile. Sono previste inoltre lezioni di lingua italiana per agevolare l'integrazione nel contesto lavorativo e sociale.

Al termine della formazione teorico-pratica, si procede con l'inserimento dei partecipanti presso le imprese aderenti attraverso un tirocinio di orientamento. Questa fase, della durata di sei mesi e supportata da un'indennità di frequenza, permette ai tirocinanti di familiarizzare con l'ambiente di lavoro e alle aziende di valutare le competenze acquisite, nell'ottica di un'eventuale assunzione finale. Un aspetto qualificante del progetto è l'attenzione a un inserimento sociale complessivo, che includa la ricerca di soluzioni abitative autonome o in *co-housing* per i partecipanti, con tutele anche per i proprietari degli immobili.

Sebbene non siano ancora stati avviati inserimenti diretti presso la nostra struttura, Pavoni si è impegnata formalmente ad attivare nel prossimo futuro alcuni tirocini. Consideriamo infatti la partecipazione a questo progetto non solo un dovere sociale, ma anche una preziosa opportunità di arricchimento per la nostra azienda, nella convinzione che l'incontro di esperienze e competenze diverse possa generare un ambiente di lavoro ancora più inclusivo, stimolante e produttivo.

IL NOSTRO APPROCCIO AMBIENTALE: STRATEGIE E PERFORMANCE

I PRINCIPALI RISULTATI 2024

AMBIENTE

331,4 tCO_2e	EVITATE NEL TRIENNIO 2022-2024 ATTRAVERSO L'ENERGIA PRODOTTA DA FOTOVOLTAICO
99,4%	RIFIUTI PRODOTTI NON PERICOLOSI
99,9%	RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO
+11,8%	MIGLIORAMENTO DELL'INDICE DI EFFICIENZA ENERGETICA vs 2023
+8,33%	MIGLIORAMENTO DELL'INDICE DI INTENSITÀ DELLE EMISSIONI vs 2023
UNI PDR 88:2020	CERTIFICAZIONE

L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE: LA NOSTRA RESPONSABILITÀ

L'impegno nel rispetto verso l'ambiente, oltre a essere radicato nella nostra visione aziendale, si traduce concretamente in un **approccio metodico** per ottimizzare l'efficienza dei processi lavorativi e minimizzare l'impatto delle nostre operazioni. Il **Sistema di Gestione Ambientale** è il "motore" di questa macchina, perché ci permette di promuovere, implementare e monitorare l'adozione di pratiche responsabili. Convinti che si tratti di un **percorso di miglioramento continuo**, le aree di intervento per noi prioritarie su cui intervenire sono:

- l'uso parsimonioso delle risorse;
- l'incremento dell'efficienza energetica;
- il controllo delle emissioni;
- la gestione efficace dei rifiuti.

Il sistema di gestione ambientale

Le scelte e le strategie quotidiane che mettiamo in atto sono veicolate dalla nostra politica ambientale, riflesso concreto del nostro impegno verso una gestione responsabile. Ogni servizio che offriamo è infatti il risultato di processi ben definiti e di una pianificazione accurata, entrambi concepiti con l'obiettivo primario di minimizzare l'impatto delle attività lavorative sull'ambiente circostante.

Valutiamo inoltre costantemente le nostre performance ambientali, utilizzando i dati raccolti per identificare con prontezza nuove aree su cui intervenire, allo scopo di ottimizzare ulteriormente i nostri processi e ridurre la nostra impronta ecologica.

Nello specifico, il nostro impegno si traduce in queste azioni concrete.

Agire nel pieno rispetto dell'ambiente.
Operiamo con la massima cura per minimizzare la nostra impronta ecologica, perché consideriamo l'ambiente una risorsa inestimabile da proteggere per le generazioni future.

Prevenire l'inquinamento e migliorare in maniera continua.
Adottiamo un approccio proattivo, monitorando costantemente le nostre prestazioni e cercando sempre di migliorare i nostri processi.

Controllare e abbattere le emissioni.
Sorvegliamo attentamente le nostre emissioni e applichiamo misure specifiche per ridurle progressivamente.

Garantire la conformità normativa ambientale.
Assicuriamo una scrupolosa aderenza a tutte le leggi e alle regolamentazioni ambientali vigenti.

Gestire i rifiuti in modo collaborativo.
Lavoriamo a stretto contatto con gli enti territoriali per un trattamento dei rifiuti efficiente e responsabile, generando valore per la comunità locale.

Valutare le performance ambientali.
Effettuiamo controlli meticolosi e continui sui nostri indicatori ambientali per perfezionare le operazioni all'interno dei nostri cantieri.

Adottare misure di efficienza energetica e favorire le rinnovabili.
Investiamo in soluzioni per ridurre i consumi energetici, promuoviamo l'uso di fonti pulite e limitiamo l'impiego di combustibili fossili.

Comunicare con trasparenza.
Condividiamo apertamente con i nostri stakeholder le azioni intraprese e i risultati raggiunti in ambito ambientale.

La rendicontazione trasparente delle nostre performance ambientali, focalizzata su aree chiave come l'uso delle risorse, la produzione di rifiuti, il consumo energetico e le emissioni di gas serra, rappresenta per noi un fondamentale atto di responsabilità verso i nostri stakeholder e l'ambiente stesso. Questi dati sono cruciali per tenere traccia dei nostri progressi e delle aree su cui è possibile migliorare, ma li consideriamo solo una tappa del nostro percorso.

Guardiamo al futuro con l'ambizione di andare oltre la semplice mitigazione e di puntare a **contribuire attivamente all'economia circolare** attraverso l'innovazione continua dei nostri processi e dei nostri servizi.

Il modello Pavoni: controllo, miglioramento e prevenzione

Nell'ottica della **salvaguardia ambientale** – con un focus specifico sulla riduzione degli impatti generati dai nostri cantieri – un quadro di riferimento interno stabilisce le linee guida fondamentali per gestire con efficacia le implicazioni ambientali legate alle nostre attività.

Attraverso un'analisi dettagliata riusciamo a identificare gli aspetti che esercitano o potrebbero esercitare un impatto ambientale significativo, approccio che consente sia di fissare obiettivi concreti sia di determinare il livello di controllo operativo necessario per i vari processi aziendali. Inoltre, alcuni specifici protocolli di intervento ci permettono di affrontare eventuali incidenti o situazioni di emergenza, assicurando così una gestione strutturata ed efficace delle criticità.

L'approccio alla gestione ambientale specifico per i cantieri si fonda su una metodologia ben definita, che prevede l'attuazione di un'**Analisi Ambientale Iniziale** (AAI), che di fatto è la base del nostro Sistema Di Gestione Ambientale.

La AAI ha lo scopo di mappare la legislazione ambientale applicabile, valutare gli impatti ambientali aziendali e la loro entità, analizzare eventuali incidenti passati e individuare le aree suscettibili di miglioramento. Inoltre, è soggetta a una revisione periodica per garantire un costante aggiornamento in caso di modifiche normative o cambiamenti nei cicli produttivi. Parallelamente, la valutazione preliminare di nuovi progetti assicura l'identificazione anticipata di potenziali ripercussioni ambientali

legate a nuove attività, consentendo di predisporre tempestivamente le misure di mitigazione più idonee.

Le nostre linee guida operative elencano chiaramente i processi soggetti a controllo specifico. Tra questi rientrano:

- la gestione dei rifiuti;
- la movimentazione di terre e rocce da scavo;
- le operazioni di bonifica ambientale;
- il controllo del rumore esterno;
- la gestione dei serbatoi interrati e dei distributori di carburante;
- l'utilizzo di gas tecnici;
- le attività generali di cantiere.

Per ognuno di questi processi sono state sviluppate istruzioni operative dettagliate che assicurano una gestione attenta e l'applicazione efficace delle strategie di mitigazione degli impatti.

Nell'effettuare le valutazioni ambientali, consideriamo un ampio spettro di condizioni: dall'operatività standard alle situazioni anomale, fino agli scenari di emergenza prevedibili.

Questo **approccio** permette di identificare e gestire i rischi ambientali in modo completo ed efficace nei diversi contesti operativi.

Particolare attenzione è rivolta a **specifici aspetti ambientali che riteniamo cruciali**:

1. le emissioni in atmosfera;
2. l'utilizzo delle risorse idriche (approvvigionamento e scarichi);
3. la gestione dei rifiuti;
4. il consumo di materie prime, energia e risorse naturali;
5. le emissioni acustiche.

Per ciascuno di questi ambiti, vengono definite puntuali misure di controllo e contenimento. Il nostro sistema di gestione affronta ogni aspetto ambientale rilevante con un metodo rigoroso che si basa sull'**individuazione pronta ed efficace delle eventuali anomalie**, sul **monitoraggio** regolare di **indicatori chiave di prestazione** e sulla **gestione sistematica delle non conformità** riscontrate.

Consapevoli della nostra impronta ambientale, ci impegniamo attivamente per ridurla al minimo adottando un approccio strategico che poggia su due ulteriori **pilastri fondamentali**.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.
Rappresenta uno strumento essenziale per la prevenzione dei reati in materia ambientale. Nello specifico, il paragrafo 5.14.3 descrive nel dettaglio le diverse fattispecie che possono configurare reati ambientali, supportando l'identificazione dei rischi potenziali e l'adozione delle opportune misure preventive.

Procedura di *whistleblowing*.
Questo meccanismo offre un canale sicuro e riservato per la segnalazione di potenziali violazioni o criticità ambientali, e permette di affrontare tali situazioni con rapidità e riservatezza, assicurando la tutela dell'identità del segnalante.

Crediamo e attuiamo un **approccio sinergico**, fondato su un **sistema integrato** di procedure operative, strumenti e iniziative concrete, tutte finalizzate a minimizzare l'impatto ambientale delle nostre attività e a prevenire potenziali illeciti ambientali.

Gestione dei rifiuti e pratiche di economia circolare

GRI 2-4 | GRI 306-3 | GRI 306-4 | GRI 306-5[13]

L'attenzione nei confronti dell'ambiente è una priorità fondamentale, concretizzata in una **gestione responsabile dei rifiuti**. Siamo consapevoli dell'impatto significativo che questi possono avere e siamo fermamente convinti che ogni rifiuto debba essere considerato una **risorsa da valorizzare**. Questo principio guida l'approccio alla gestione dei rifiuti, ispirato ai principi dell'**economia circolare**, con l'obiettivo di rispettare l'ambiente e tutelare il territorio. Il processo di gestione dei rifiuti è articolato secondo specifiche modalità, differenziando le operazioni a seconda della loro origine:

- Produzione di rifiuti **pericolosi e non** derivanti dalle attività d'impresa.
- Gestione e trattamento di rifiuti edili ricevuti da cantieri e da terzi, finalizzati al **recupero di materia prima** e alla produzione di **MPS** (Materie Prime Seconde) per l'edilizia.

I nostri impianti di recupero

Gestiamo due impianti dedicati al recupero di rifiuti edili non pericolosi:

- L'impianto di **Gavardo** effettua il recupero completo del rifiuto, producendo MPS destinate al riutilizzo in ambito edilizio.
- L'impianto di **Vobarno**, presso la sede aziendale, svolge la funzione di **messa in riserva** dei rifiuti, che verranno successivamente conferiti a terzi per il trattamento finale.

All'ingresso degli impianti, sottoponiamo ogni carico a un rigoroso **controllo visivo** per verificarne la natura e la conformità alle specifiche. Successivamente, procediamo alla **verifica dei documenti** di accompagnamento e all'identificazione del trasportatore. Dopo aver superato questi controlli, accettiamo il rifiuto, lo pesiamo e registriamo i relativi dati.

Presso l'impianto di Gavardo, una volta raggiunti i limiti di stoccaggio autorizzati, preleviamo un **campione** del rifiuto per verificarne la non pericolosità attraverso specifiche **analisi**. Se l'esito dei controlli è conforme alla normativa vigente, sottoponiamo il materiale a un processo di **frantumazione**. In seguito, lo recuperiamo e trasformiamo in **Materie Prime Seconde** certificate. Queste MPS, dopo ulteriori controlli analitici e l'ottenimento della **marcatura CE**, sono pronte per essere utilizzate nei cantieri o vendute a terze parti.

13. Dettagli specifici sul triennio di riferimento sono forniti nel capitolo "GRI Standards" di questo documento.

Rifiuti prodotti dal magazzino

Parallelamente, gestiamo con attenzione i rifiuti generati dalle attività interne. Applichiamo un sistema di **raccolta differenziata**, utilizzando contenitori specifici per ciascuna tipologia di rifiuto, identificati con il **codice EER** (Elenco Europeo dei Rifiuti). Stocchiamo quindi i rifiuti temporaneamente, per poi organizzare l'allontanamento al raggiungimento dei limiti quantitativi consentiti. Effettuiamo il trasporto utilizzando autocarri aziendali (regolarmente iscritti all'Albo Gestori Ambientali) e assicuriamo che ogni movimentazione sia tracciata attraverso il formulario di identificazione del rifiuto.

Gestione dei rifiuti di cantiere

La gestione dei rifiuti provenienti dai cantieri richiede un'attenta **pianificazione** e un'organizzazione meticolosa. In fase di avvio dei lavori, identifichiamo le potenziali tipologie di rifiuti che potranno generarsi e predisponiamo in cantiere i relativi contenitori, correttamente etichettati con i **codici EER**, in modo da poter gestire puntuale produzione selettiva e facilitare l'allontanamento poi dei rifiuti prodotti.

Prima del conferimento presso gli impianti autorizzati, sottoponiamo i rifiuti non pericolosi a **campionamento ed analisi di omologa**, come richiesto dagli impianti stessi.

Nel caso di produzione di **rifiuti pericolosi**, effettuiamo l'**analisi prima della rimozione** del materiale, per garantire la corretta identificazione del codice EER e una gestione sicura della movimentazione. Stocchiamo questi rifiuti temporaneamente in "*big bags*" omologati e contrassegnati con la sigla "R". Affidiamo il loro trasporto a soggetti autorizzati, previa verifica delle loro credenziali.

Garantire la **tracciabilità completa** e la piena **conformità normativa** costituisce un impegno costante. Adempiamo annualmente all'obbligo di presentazione del **Modello Unico di Dichiarazione Ambientale** (MUD) e archiviamo accuratamente tutta la documentazione relativa alla gestione dei rifiuti, inclusi registri, formulari e risultati delle analisi.

Consideriamo la **gestione responsabile dei rifiuti** un aspetto fondamentale dell'attività. Ci impegniamo a monitorare con attenzione ogni fase del processo, dalla produzione del rifiuto fino al suo corretto conferimento, operando sempre con trasparenza e rispetto per l'ambiente.

La gestione dei rifiuti è un aspetto cruciale del nostro impegno verso la sostenibilità ambientale e l'adozione di pratiche operative responsabili. La nostra strategia si concentra sulla prevenzione, sulla massimizzazione del recupero di materia e sulla minimizzazione del ricorso allo smaltimento finale in discarica, in linea con i principi dell'economia circolare. Il monitoraggio costante delle nostre performance ci permette di tracciare i progressi e identificare le aree di miglioramento.

Gestione dei rifiuti: analisi comparativa 2023-2024

La gestione dei rifiuti è un aspetto cruciale del nostro impegno verso la sostenibilità e l'adozione di pratiche operative responsabili. La nostra strategia si concentra sulla prevenzione, sulla massimizzazione del recupero di materia e sulla minimizzazione del ricorso allo smaltimento finale in discarica, in linea con i principi dell'economia circolare. Il monitoraggio costante delle nostre performance ci permette di tracciare i progressi e identificare le aree di miglioramento.

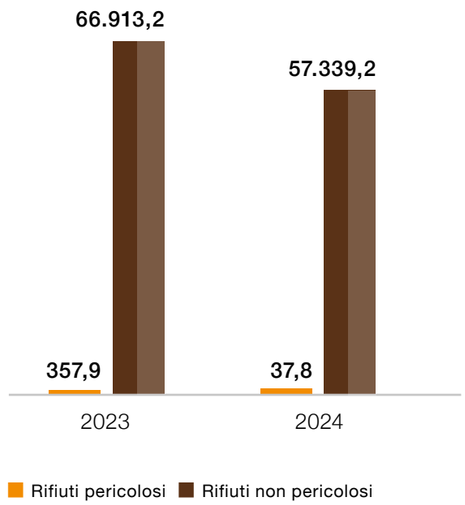
Analizzando i dati, nel **2023** abbiamo generato un volume totale di rifiuti pari a circa **67.271,0 tonnellate**, mentre nel 2024 si è registrata una **riduzione di 9.894,0 tonnellate**, con una produzione di **57.377,0 tonnellate**.

Il flusso più significativo nel **2023** era costituito dai **"rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione"**, rappresentando circa il **57,4%** del totale – una tipologia intrinsecamente legata alla natura delle nostre principali attività. Nel **2024**, la percentuale relativa a questo stesso flusso principale è **diminuita**, attestandosi al **52,9%** del totale.

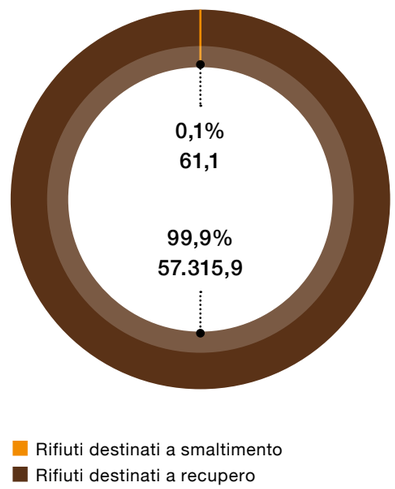
Un aspetto fondamentale riguarda la classificazione dei rifiuti: nel **2023**, la quasi totalità dei rifiuti prodotti, circa il **99,5%**, era di natura **non pericolosa**, caratteristica che facilita le operazioni di recupero; questa elevata percentuale si è sostanzialmente confermata anche nel **2024** con il **99,9%**. Coerentemente con la nostra priorità verso l'economia circolare e l'alta percentuale di rifiuti non pericolosi, per il **2024** la percentuale di rifiuti avviati a recupero si attesta al **99,9%**.

L'analisi di questi indicatori, posti in diretto confronto anno su anno, è essenziale per noi. Ci permette di valutare con precisione l'efficacia delle strategie di gestione implementate, misurare i progressi verso i nostri obiettivi e orientare le future azioni per un continuo miglioramento delle nostre performance.

Andamento dei rifiuti per categoria 2023-2024 (t)



Ripartizione dei rifiuti: recupero e smaltimento 2024



Monitoraggio delle emissioni dirette e indirette

GRI 2-4 | GRI 305-1 | GRI 305-2[14]

In linea con l'**Accordo di Parigi** e con l'ambizioso obiettivo dell'**Unione Europea** di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, abbiamo avviato un percorso strutturato per rafforzare il nostro impegno verso la riduzione di impatti emissivi. Con la consapevolezza che solo ciò che si misura può essere migliorato, abbiamo avviato la **quantificazione della nostra impronta di carbonio**.

Nel biennio **2022-2023**, le emissioni di gas serra sono state calcolate secondo i criteri della norma **UNI EN ISO 14064-1:2019**, ottenendo la relativa certificazione per l'anno **2023**[15].

Nel **2024**, pur non avendo ancora intrapreso una nuova verifica completa, abbiamo proseguito nell'attività di misurazione, concentrandoci sulle emissioni di **Scope 1** e **Scope 2**, i cui risultati sono illustrati nel presente Bilancio di Sostenibilità, in un'ottica di **trasparenza e continuità** del monitoraggio.

Si tratta di un'azione fondamentale volta a consolidare le basi del nostro percorso. Le emissioni sono state suddivise in **sei categorie**, riconducibili agli **Scope 1, 2 e 3**, per garantire una visione **ampia e dettagliata** del nostro impatto sull'ambiente e per individuare le leve di **miglioramento e mitigazione**.

SCOPE 1: Emissioni dirette di GHG generate dalle operazioni dell'azienda

- combustione da fonti fisse/stazionarie (consumo di gas naturale utilizzato per il riscaldamento);
- combustione da fonti mobili (consumo di carburante della flotta propria di veicoli usati per lo spostamento dei dipendenti, per il trasporto di merci all'interno degli stabilimenti e mezzi d'opera per il processo produttivo aziendale);
- perdite di gas refrigeranti.

SCOPE 2: Emissioni indirette derivanti da energia importata

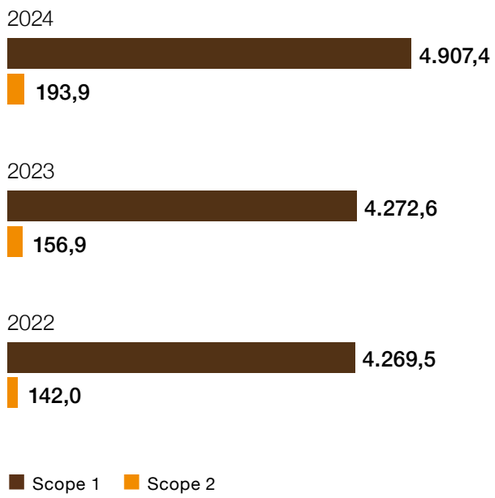
- energia elettrica prelevata dalla rete.

SCOPE 3: Altre emissioni indirette associate alle attività svolte a valle e a monte dell'organizzazione

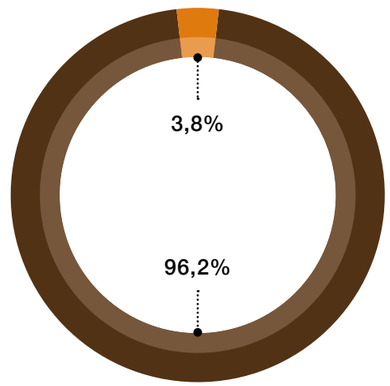
1. **Emissioni indirette da trasporti**:
   - logistica in ingresso (trasporto di materie prime);
   - logistica in uscita;
   - viaggi aziendali;
   - pendolarismo dei dipendenti.
2. **Emissioni indirette connesse ai prodotti utilizzati dall'Organizzazione**:
   - beni e servizi acquistati;
   - acquisto di beni capitali;
   - smaltimento di rifiuti;
   - emissioni indirette associate all'impiego di vettori energetici (carburante ed energia elettrica).

14. Dettagli specifici sul triennio di riferimento sono forniti nel capitolo "GRI Standards" di questo documento.
15. Si precisa che i dati relativi alla quantificazione dell'impronta di carbonio per l'anno 2023 risultano leggermente differenti rispetto a quelli presentati nel Report di Sostenibilità 2023, in quanto sono stati sottoposti a un processo di revisione metodologica e successivamente certificati secondo la norma UNI EN ISO 14064-1:2019. Questa revisione ha permesso di affinare l'accuratezza dei risultati, garantendo maggiore solidità e trasparenza alle informazioni ambientali riportate.

La nostra impronta di carbonio (tCO_2e)



La nostra impronta di carbonio 2024



Nell'analisi comparativa condotta nel biennio **2023-2024** emerge un quadro energetico influenzato da una **fase di sviluppo**. L'azienda ha vissuto un periodo di **crescita**, testimoniata dall'ampliamento dell'organico (**+31 risorse**) e da un aumento delle ore lavorate complessive (**+27,9%** rispetto all'anno precedente).

Questa naturale espansione, necessaria per sostenere gli obiettivi di business, si è **riflessa sul profilo emissivo**. Le emissioni totali di gas serra, comprendenti le emissioni dirette di **Scope 1** e quelle indirette di **Scope 2**, hanno mostrato un incremento complessivo del **15,2%**. In termini assoluti, si è passati dalle **4.428,8 tCO_2e** del **2023** alle **5.101,3 tCO_2e** del **2024**.

Analizzando le singole componenti, si osserva che le emissioni di **Scope 1**, che rappresentano la **quota preponderante** dell'impronta carbonica (**96,2%** del totale nel **2024**), sono salite a **4.907,4 tCO_2e** (**+14,9%**), aumento attribuibile all'**intensificazione delle operazioni aziendali**. Parallelamente, le emissioni di **Scope 2**, sebbene minori in volume assoluto, hanno registrato un aumento percentuale (**+24,0%**), raggiungendo **193,9 tCO_2e** (rispetto alle **156,3 tCO_2e** del **2023**).

L'incremento delle emissioni rilevato **è una diretta conseguenza dell'incremento delle attività e dell' espansione del business**. Ciò **ribadisce l'importanza** di un monitoraggio continuo degli indicatori ambientali e dell'efficienza dei processi, al fine di identificare e **cogliere future opportunità** per disaccoppiare, ove possibile, la crescita economica dall'incremento delle emissioni.

Riduzione delle emissioni e indicatori di efficienza

GRI 302-3 | GRI 305-4

La nostra attenzione verso l'utilizzo di energia rinnovabile risale al 2011, anno in cui abbiamo attivato un impianto fotovoltaico per l'autoproduzione di energia elettrica. Questa iniziativa ha generato un tangibile beneficio ambientale, portando a un abbattimento delle emissioni di CO_2 ulteriormente valorizzato dalla scelta di reimmettere nella rete elettrica nazionale tutta l'energia pulita da noi prodotta.

Nel corso del **2024**, **grazie al nostro impianto, abbiamo evitato[16] l'immissione in atmosfera di 99,0 tonnellate di CO_2 equivalente**.

Perseguendo l'impegno per la sostenibilità e l'obiettivo di ridurre ulteriormente l'impronta carbonica di Pavoni S.p.A., abbiamo avviato un progetto per espandere la capacità del nostro impianto fotovoltaico. Questo potenziamento ci permetterà di accrescere la quota di energia pulita autoprodotta.

Al fine di fornire una lettura chiara delle nostre prestazioni in termini di consumi energetici ed emissioni generate, abbiamo sviluppato due specifici indicatori:

- **L'indice di intensità energetica** misura il rapporto tra il consumo energetico totale annuo dell'azienda e il numero complessivo di ore lavorate, fornendo così un quadro del fabbisogno energetico per unità di lavoro;

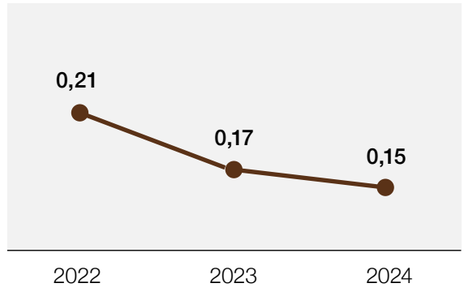
- **L'indice di intensità delle emissioni**, invece, calcola le emissioni totali di anidride carbonica prodotte rapportandole sempre al numero di ore lavorate, esprimendo così l'impatto emissivo per unità di attività lavorativa.

I valori ottenuti per entrambi questi indicatori sono incoraggianti: riflettono l'efficacia delle misure adottate per rendere più efficienti le nostre operazioni e confermano la concretezza del nostro impegno nel ridurre i consumi di energia e le emissioni di gas climalteranti.

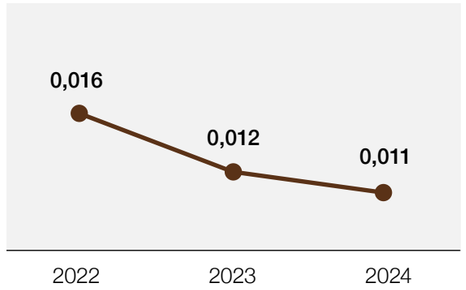
Tonnellate di emissioni di CO_2 evitate	2022	2023	2024
Energia elettrica	tCO_2e	tCO_2e	tCO_2e
Dall'immissione in rete di energia elettrica da fotovoltaico	123,6	108,8	99,0
Totale	**123,6**	**108,8**	**99,0**

16. È stato adottato il fattore di emissione più aggiornato, al fine di assicurare una maggiore comparabilità dei dati per il triennio 2022-2024. *Fonte fattore di emissione:* Energia elettrica importata fonte IBA: Production mixes 2023 - Italia (CH4 e N2O integrati da ISPRA - Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia).

Indice di efficienza energetica 2022-2024



Indice intensità delle emissioni 2022-2024



Gestione energetica: analisi dei consumi

GRI 2-4 | GRI 302-1[17]

Per chi opera nel settore costruzioni, l'energia è una risorsa fondamentale: l'utilizzo di macchinari pesanti, i cantieri e i trasporti richiedono un consumo energetico non indifferente. Considerata la complessità e la durata dei nostri progetti, una gestione efficace ed efficiente di tutti questi processi è una priorità strategica e operativa, che seguiamo con grande attenzione.

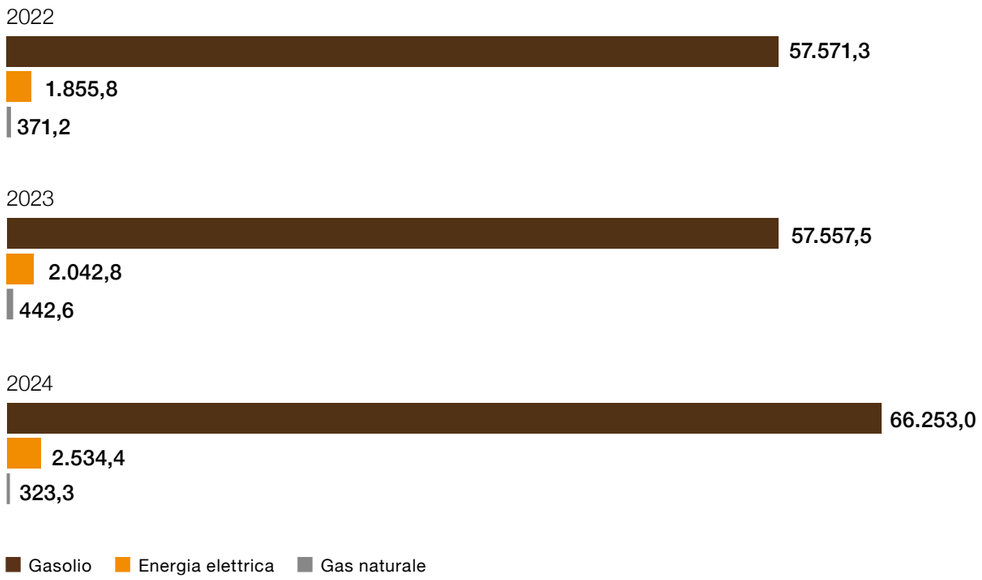
Come già evidenziato in più occasioni in questo Bilancio, il **2024** è stato un anno caratterizzato da una forte accelerazione: abbiamo accolto **31 risorse** nel nostro team e registrato un **incremento** complessivo delle **ore lavorate** pari al **+27,9%** rispetto al 2023. Un segnale di una robusta espansione del nostro volume d'affari e delle attività operative.

La diretta conseguenza di questa dinamica espansiva è stata una crescita del fabbisogno energetico complessivo dell'organizzazione. Il **consumo totale di energia** ha raggiunto **69.110,7 GJ** nel 2024, con un **incremento** del **+15,1%** rispetto ai **60.042,9 GJ** registrati nel 2023.

Da un'analisi più dettagliata dell'uso delle singole fonti energetiche, emerge chiaramente il ruolo predominante del **gasolio**. Questo combustibile, essenziale per i nostri mezzi pesanti e le macchine che operano nei cantieri, costituisce la quasi totalità **(circa il 96%)** della nostra impronta energetica diretta. Il suo consumo è salito a **66.253,0 GJ** (**+15,1%** rispetto al 2023), un andamento strettamente legato all'intensità delle nostre operazioni core nel settore costruzioni. Parallelamente, un incremento significativo ha interessato anche l'**energia elettrica**, i cui consumi sono saliti a **2.534,4 GJ**, segnando un **+24,1%** rispetto al 2023.

17. Dettagli specifici sul triennio di riferimento sono forniti nel capitolo GRI Standards di questo documento.

Andamento dei consumi energetici interni 2022-2024 (GJ)



Tuttavia, in netto e positivo contrasto con queste tendenze si colloca l'andamento del **gas naturale**, che rappresenta un segnale incoraggiante della nostra capacità di gestione mirata. Rispetto al 2023 il suo utilizzo ha registrato una considerevole riduzione del **26,9%**, fermandosi a **323,3 GJ.** Questo risultato positivo assume ancora più valore se osservato sulla prospettiva del biennio: rispetto al **2022**, la riduzione del consumo di gas nel 2024 ammonta al **12,9%**.

L'andamento variegato dei vettori energetici conferma l'importanza di un monitoraggio continuo finalizzato all'ottimizzazione dei processi operativi e alla ricerca di una maggiore efficienza.

La comprensione di queste tendenze ci guida verso scelte strategiche concrete. Coerentemente con l'impegno a bilanciare sviluppo e impatto ambientale, stiamo portando a termine l'investimento per ampliare l'impianto fotovoltaico. Tutta l'energia rinnovabile prodotta da questa nuova sezione sarà immessa direttamente nella rete nazionale.

LO SGUARDO AL FUTURO

Un impegno per la sostenibilità che continua e si pone nuove sfide

La **sicurezza**, l'**efficienza operativa** e la **sostenibilità** rappresentano per noi pilastri fondamentali. Pianifichiamo e portiamo avanti le nostre attività con una costante apertura all'**innovazione**, integrando tecnologie all'avanguardia e valorizzando l'esperienza e le competenze del nostro team; un approccio che ci ha permesso di affermarci come un punto di riferimento nel settore edile.

Consapevoli della **responsabilità** che comporta il nostro ruolo, agiamo con attenzione e integrità, tutelando l'ambiente e garantendo condizioni di lavoro sicure e rispettose per tutte le persone coinvolte nei nostri progetti.

Il percorso verso la sostenibilità che abbiamo intrapreso riflette appieno la nostra **visione** e i nostri **valori**, rafforza la nostra missione e ci motiva a perseguire **obiettivi sempre più ambiziosi**, in linea con le aspettative di un contesto in continua evoluzione.

Guardiamo al futuro con l'intento di generare un **impatto positivo**, sia per l'organizzazione sia per il territorio in cui essa opera. Per questo rinnoviamo ogni giorno il nostro impegno nel creare **valore concreto** per la comunità e per tutti gli stakeholder con cui condividiamo questo cammino.

Abbiamo definito **traguardi chiari e misurabili**, volti a rafforzare i nostri principi etici, il senso di responsabilità sociale e una gestione ambientale sempre più attenta.

AMBIENTE

Espandere l'impianto fotovoltaico: per ridurre ulteriormente le emissioni di CO_2, procederemo con l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico, con l'obiettivo di diminuire la nostra dipendenza dalle fonti energetiche tradizionali.

Proseguire con il progetto CDW Circle: il nostro impegno per la sostenibilità ambientale si concretizza ogni giorno nelle attività e nei progetti che portiamo avanti. Il progetto CDW Circle rappresenta la manifestazione tangibile di questa visione, rafforzando il nostro impegno nel riciclaggio dei rifiuti da costruzione e demolizione, un processo fondamentale per il settore edile.

SOCIAL

Proseguire con l'ampliamento dell'Ufficio Salute e Sicurezza. Per garantire un supporto sempre maggiore nelle attività di prevenzione e protezione, continueremo a potenziare il reparto dell'azienda dedicato a tale mansione. Questo permetterà di promuovere iniziative per la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro e di coordinare in modo più efficiente gli adempimenti per identificare situazioni di rischio, facilitando l'attuazione di interventi e proposte di miglioramento.

Raggiungere 300 sopralluoghi in cantiere. La sicurezza rappresenta uno dei principi fondamentali della nostra azienda. Per questo motivo, aumenteremo il numero dei sopralluoghi in cantiere, con l'obiettivo di tutelare meglio i nostri lavoratori.

Rafforzare la formazione sulla sicurezza. Vogliamo consolidare la consapevolezza in merito alla sicurezza e alle misure da adottare, attraverso corsi ed eventi che continueremo a organizzare. Preposti, dirigenti, tecnici di cantiere ed esperti formatori saranno coinvolti con un approccio partecipativo e pratico, come fatto finora.

Ampliare gli uffici. Il successo dell'azienda passa anche attraverso il benessere e la qualità della vita dei nostri dipendenti. Per questo stiamo lavorando alla creazione di spazi di lavoro più confortevoli, che possano migliorare il loro ambiente quotidiano.

Introdurre nuove iniziative di welfare aziendale. Sempre nell'ottica di un costante miglioramento della qualità della vita, rafforzeremo la nostra strategia di welfare, attivando nuove iniziative per favorire una migliore conciliazione vita-lavoro, promuovere politiche dedicate alla diversità e all'inclusione e supportare i nostri collaboratori anche attraverso attività extracurriculari.

Inserire migranti nell'organico aziendale. Crediamo fermamente nell'inclusione sociale e nella creazione di opportunità lavorative concrete. Per questo, attraverso l'adesione al Progetto Bandiera, intendiamo dare il nostro contributo per favorire l'ingresso di migranti nel settore edile.

GOVERNANCE

Espandere il processo di valutazione e monitoraggio dei fornitori. Abbiamo intenzione di estendere il processo di valutazione e monitoraggio a un numero crescente di fornitori, per garantire che tutti operino secondo i nostri standard di trasparenza e responsabilità.

Rinnovo di EcoVadis. Ci sottoporremo nuovamente alla valutazione di EcoVadis, a testimonianza del nostro impegno costante per la trasparenza e la rendicontazione delle performance ambientali, sociali e di governance (ESG). Partecipare a questa valutazione non solo rinforza la nostra dedizione alle pratiche sostenibili, ma ci permette anche di individuare aree di miglioramento e di confrontarci con gli standard internazionali.

Proseguire nella creazione di valore economico. Continueremo a contribuire alla transizione sostenibile, considerando tutti gli aspetti e i benefici a lungo termine. Le attività, le opere e le infrastrutture che realizziamo generano un impatto positivo non solo sull'azienda, ma anche sulla comunità, sul territorio e sulle persone.

Amplificare la nostra presenza in tutta la penisola, con particolare attenzione al Sud Italia. L'obiettivo è estendere le nostre attività su tutto il territorio nazionale, con particolare attenzione al Sud Italia, per acquisire nuovi progetti e ampliare la nostra rete di collaborazioni. Intendiamo contribuire allo sviluppo infrastrutturale delle regioni meridionali, portando soluzioni innovative che migliorino il contesto urbano e sociale, rafforzando la nostra posizione nel mercato delle costruzioni.

Ottenere la certificazione UNI EN ISO 27001:2013. Puntiamo a ottenere questa certificazione per garantire la sicurezza e la protezione dei dati aziendali e degli stakeholder, adottando le migliori pratiche nella gestione delle informazioni.

Ottenere la certificazione UNI EN ISO 20400:2017. Intendiamo ottenere questa certificazione per integrare i principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica nel nostro sistema di approvvigionamento aziendale.

NOTA METODOLOGICA

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-3 |

Perimetro di rendicontazione

Ragione sociale	Pavoni S.p.A.
Natura della proprietà	Privata
Forma giuridica	Società per Azioni
Ubicazione della sede principale	Sede legale: Via Don Angelo Questa 16, Vobarno (BS)
Paesi serviti	Italia

Il documento

Questo documento rappresenta il secondo Bilancio di Sostenibilità di **Pavoni S.p.A.** (di seguito anche "La Società" e/o "Pavoni"). Le informazioni riportate all'interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività svolte da Pavoni S.p.A.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria.

I riferimenti utilizzati

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è avvenuta attraverso la selezione degli indicatori contenuti nei *GRI Sustainability Reporting Standards* pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione di rendicontazione *Referenced*. Il set di indicatori GRI Standards utilizzato per la rendicontazione è indicato nel GRI Content Index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards: *rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza*.

Gli indicatori di performance selezionati sono previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta dalla Società e gli impatti da essa prodotti.

La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza delle tematiche materiali per la Società e per il settore di riferimento, come descritto nel paragrafo I temi materiali. Tale analisi, quale parte del percorso di sostenibilità, ha visto il coinvolgimento del top management in un'attività di valutazione delle tematiche e conseguente attribuzione di un valore in considerazione di due diversi aspetti: l'importanza e la priorità di intervento per la Società.

L'analisi verrà ulteriormente sviluppata e approfondita nel corso dei periodi successivi, attraverso lo svolgimento di una o più attività di ascolto degli stakeholder e la rendicontazione del contributo della società al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il Bilancio è redatto con cadenza annuale ed è pubblicato nel sito ufficiale della società, www.pavonispa.com. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività della Società sono presentati, a fini comparativi, i dati qualitativi e quantitativi relativi al triennio 2022-2024.

Per richiedere maggiori informazioni in merito a quanto riportato all'interno del documento è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: info@pavonispa.com

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di:

tecno ESG

REPORTING PACKAGE

Nella presente sezione, si riportano i dettagli relativi agli indicatori GRI utilizzati nel documento, per una maggiore chiarezza e comparabilità delle performance ESG nel biennio di riferimento.

GRI 201-1 - Valore economico direttamente generato e distribuito

Valore economico direttamente generato e distribuito	2022	2023	2024
Valore economico generato e ricevuto	84.972.912	91.002.077	99.486.727
Valore economico generato	84.376.478	90.190.311	98.582.458
Valore economico ricevuto	596.435	811.766	904.270
Valore economico distribuito	43.607.804	82.575.026	92.683.806
Fornitori	31.538.593	67.166.449	75.853.708
Amministratori e sindaci	451.467	460.805	590.182
Risorse umane	9.542.192	11.516.447	13.694.776
Banche e altri finanziatori	1.372.781	2.262.275	1.142.958
Pubblica amministrazione	697.722	1.151.841	1.378.762
Comunità locale	5.050	17.210	23.420
Valore economico trattenuto	**41.365.108**	**8.427.051**	**6.802.921**

GRI 2-7 - Dipendenti

Dipendenti per genere	2022	2023	2024
Donna	15	22	28
Uomo	165	188	218
Totale complessivo	**180**	**210**	**246**

Dipendenti per tipologia di contratto e genere	2022	2023	2024
Tempo Indeterminato	175	193	211
Donna	15	22	28
Uomo	160	171	183
Tempo Determinato	5	17	35
Donna	-	-	-
Uomo	5	17	35
Totale complessivo	**180**	**210**	**246**

GRI 401-1 - Turnover

Nuove assunzioni	2022			2023			2024		
Genere	Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
Fino a 29 anni	1	28	**29**	5	22	**27**	8	37	**45**
30-50	-	25	**25**	8	28	**36**	4	28	**32**
50	-	25	**25**	2	19	**21**	-	10	**10**
Totale	**1**	**78**	**79**	**15**	**69**	**84**	**12**	**75**	**87**

Nuove assunzioni	2022			2023			2024		
Genere	Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
Fino a 29 anni	1	24	**25**	4	10	**14**	-	24	**24**
30-50	-	24	**24**	3	20	**23**	3	9	**12**
50	-	9	**9**	1	16	**17**	-	15	**15**
Totale	**1**	**57**	**58**	**8**	**46**	**54**	**3**	**48**	**51**

Nuove assunzioni	2022			2023			2024		
Genere	Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
Uscite volontarie	1	45	**46**	7	37	**44**	3	31	**34**
Pensionamento	-	2	**2**	-	-	**0**	-	2	**2**
Altro (es. fine di contratti a tempo determinato)	-	10	**10**	1	9	**10**	-	15	**15**
Totale	**1**	**57**	**58**	**8**	**46**	**54**	**3**	**48**	**51**

Turnover	2023			2024		
Genere	Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
Turnover positivo - assunzioni[18]	100,0%	41,8%	**46,7%**	54,5%	39,9%	**41,4%**
Turnover negativo - cessazioni[19]	-53,3%	-27,9%	**-30,0%**	-13,6%	-25,5%	**-24,3%**
Turnover complessivo	**46,7%**	**13,9%**	**16,7%**	**40,9%**	**14,4%**	**17,1%**

18. Il tasso di turnover in entrata (o tasso di turnover positivo) è calcolato mediante il rapporto tra il numero di persone assunte nel periodo considerato e il numero complessivo dell'organico a inizio anno.
19. Il tasso di turnover in uscita (o tasso di turnover negativo) è calcolato mediante il rapporto tra il numero di persone che hanno lasciato l'azienda nel periodo considerato e il numero complessivo dell'organico a inizio anno.

GRI 403-5 - Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Tipologia di formazione	2022	2023	2024
Salute e sicurezza	2899,0	2204,0	2857,5
Totale complessivo	**2899,0**	**2204,0**	**2857,5**

GRI 403-9 – Infortuni sul lavoro

Numero di incidenti	2022	2023	2024
N. tot. dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-
N. tot. di infortuni sul lavoro	10	6	7
Totale complessivo di infortuni sul lavoro registrabili	**10**	**6**	**7**

Numero di incidenti	2022	2023	2024
Caduta e scivolamento	2	2	-
Colpito da - Urtato da/Contro	7	1	5
Ferita da taglio	1	2	-
Sollevamento carichi	-	1	-
Corpo estraneo nella cavita oculare	-	-	2
Ore lavorate	**282.045,8**	**354.927,0**	**454.041,0**
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili*	**35**	**17**	**15**

GRI 405-1 - Organi di governo e dipendenti classificati per genere e fascia d'età

Organi di governo	2022			2023			2024		
per genere	Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
CdA	-	4	**4**	-	4	**4**	-	4	**4**
Collegio Sindacale	4	1	**5**	4	1	**5**	4	1	**5**
Totale	**4**	**5**	**9**	**4**	**5**	**9**	**4**	**5**	**9**

Organi di governo	2022				2023				2024			
per fascia d'età	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	**Totale**	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	**Totale**	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	**Totale**
CdA	-	-	4	**4**	-	-	4	**4**	-	-	4	**4**
Collegio Sindacale	-	4	1		-	5	-	**5**	-	5	-	**5**
Totale	**-**	**4**	**5**	**9**	**-**	**5**	**4**	**9**	**-**	**5**	**4**	**9**

Dipendenti	2022			2023			2024		
per figura professionale e genere	Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**	Donne	Uomini	**Totale**
Quadri	-	3	**3**	1	3	**4**	2	5	**7**
Impiegati	11	22	**33**	18	34	**52**	25	39	**64**
Operai	4	140	**144**	3	151	**154**	1	175	**175**
Totale	**15**	**165**	**180**	**22**	**188**	**210**	**28**	**218**	**246**

Dipendenti	2022				2023				2024			
per figura professionale e fascia d'età	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	**Totale**	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	**Totale**	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	**Totale**
Quadri		3		**3**		4		**4**		5	2	**7**
Impiegati	14	9	12	**35**	21	17	15	**53**	32	14	18	**64**
Operai	18	60	64	**142**	24	59	70	**153**	35	72	68	**175**
Totale	**32**	**72**	**76**	**180**	**45**	**80**	**85**	**210**	**67**	**91**	**88**	**246**

GRI 302-1 - Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Consumi interni all'organizzazione - Gj[20]	2022	2023	2024
Energia elettrica	1.855,8	2.042,8	2.534,4
Gas naturale	371,2	442,6	323,3
Gasolio	57.571,3	57.557,5	66.253,0
Totale consumi energetici interni all'organizzazione	**59.798,3**	**60.042,9**	**69.110,7**

GRI 305-1 e 305-2 - Emissioni dirette e indirette di GHG da consumi energetici (Scope 1 e 2)

Scope 1		2022	2023	2024
Carburante	Destinazione d'uso	tCO_2e	tCO_2e	tCO_2e
Gasolio	Parco mezzi	4.248,3	4.247,3	4.889,0
Gas naturale	Destinazione d'uso			
Gas Naturale	Per usi termici	21,2	25,3	18,4
Totale		**4.269,5**	**4.272,6**	**4.907,4**

Scope 2	2022	2023	2024
Energia elettrica	tCO_2e	tCO_2e	tCO_2e
Energia elettrica prelevata dalla rete	142,0	156,3	193,9
Totale	**142,0**	**156,3**	**193,9**

Totale Scope 1&2	**4.411,5**	**4.428,8**	**5.101,3**

20. Fonte fattori di conversione:
- Gas Naturale: IPCC 2021 GWP 100 Vers.1.00
- Energia Elettrica: Tabella coefficienti standard nazionali 2020-2023
- Carburante Gasolio: Tabella coefficienti standard nazionali 2020-2023

Per migliorare la comparabilità dei dati, in questo documento abbiamo utilizzato fattori di conversione aggiornati, il che ha comportato una revisione di alcuni valori rispetto a quelli presentati nel precedente Report di Sostenibilità.

21. Fonte fattori di emissione:
- Energia elettrica importata fonte IBA: Production mixes 2023 - Italia (CH4 e N2O integrati da ISPRA - Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia)
- Gas Naturale, caldaia (cond-mod) <100kW [smc] fonte Ecoinvent 3.10: heat production, natural gas, at boiler condensing modulating <100kW | heat, central or small-scale, natural gas | Cutoff, U – IT
- Gasolio fonte Ecoinvent 3.10: transport, passenger car, large size, diesel, EURO 5 | transport, passenger car, large size, diesel, EURO 5 | Cutoff, U

Sono stati adottati fattori di emissione più aggiornati, al fine di assicurare una maggiore comparabilità dei dati per il triennio 2022-2024.

GRI 306-3/4/5 – Rifiuti prodotti e destino del rifiuto

Rifiuti pericolosi (t)					
Codice CER	Descrizione	2023	Destino	2024	Destino
15 01 11	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	0,1	R	0,1	R
16 01 04	veicoli fuori uso	-	-	4,8	R
16 02 11	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	0,3	R	-	-
16 02 11	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	0,3	R	-	-
16 02 13	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	0,0	R	0,1	R
16 07 08	rifiuti contenenti olio	-	-	1,4	R
16 10 01	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	22,5	R	-	-
17 02 04	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	-	-	0,5	R
17 03 01	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	332,9	R	15,5	R
17 06 03	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	2,0	R	11,1	R
17 09 03	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	-	-	4,4	D
Totale		357,9		37,8	

Rifiuti pericolosi (t)					
Codice CER	Descrizione	2023	Destino	2024	Destino
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	132,4	R	-	-
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	-	-	56,7	D
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	-	-	7,4	R
15 01 03	imballaggi in legno	12,2	R	139,4	R
15 01 06	imballaggi in materiali misti	204,0	R	6843,0	R
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	0,3	R	0,6	R
17 01 01	cemento	330,2	R	-	-
17 02 01	legno	190,4	R	6524,2	R
17 02 02	vetro	32,6	R	16,9	R
17 02 03	plastica	75,6	R	15,2	R
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	5128,6	R	439,4	R
17 04 05	ferro e acciaio	1233,9	R	-	-
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	20854,8	R	12728,3	R
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	0,3	R	-	-
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	18,8	R	4,7	R
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	21,6	R	6,7	R
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	38625,2	R	30331,7	R
19 12 04	plastica e gomma	4,7	R	6,1	R
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	1,4	R	-	-
20 02 01	rifiuti biodegradabili	46,4	R	219,0	R
Totale		**66913,2**		**57339,2**	

Rifiuti non pericolosi (m3)[22]		
Codice CER	Descrizione	2023
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	135,0
17 02 03	Plastica	175,0
20 01 11	Prodotti tessili	15,0
Totale		**325,0**

22. Si precisa che per un'esigua parte dei rifiuti relativi all'anno 2023, il dato è stato originariamente espresso in metri cubi (m3) e non è stato possibile convertirlo in tonnellate.

Ci teniamo a sottolineare che si tratta di una casistica molto limitata, che riguarda i seguenti codici CER:
- 15 01 06
- 17 02 03
- 20 01 11

Riconoscendo l'importanza di una rendicontazione precisa e trasparente, ci impegniamo a migliorare il sistema di monitoraggio per i prossimi anni. L'obiettivo è quello di garantire che tutti i dati relativi ai rifiuti siano espressi in tonnellate, fornendo una visione completa e uniforme.

GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso	Pavoni S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 2022-2024 con riferimento agli Standard GRI
Utilizzato GRI 1	GRI 1: Principi fondamentali 2021

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di Sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
	2-4 Modifiche nella rendicontazione	Gestione dei rifiuti e pratiche di economia circolare, monitoraggio delle emissioni dirette e indirette, gestione energetica: analisi dei consumi
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Dietro ogni progetto, un modello che genera valore, gestione della supplychain
	2-7 Dipendenti	La stabilità che valorizza le persone
	2-8 Lavoratori non dipendenti	La stabilità che valorizza le persone
	2-9 Struttura e composizione della governance	L'architettura organizzativa
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	L'architettura organizzativa
	2-22 Dichiarazione sulla strategia relativa allo sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Lotta alla corruzione
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Lotta alla corruzione
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Associazioni di categoria e dialogo istituzionale
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Materiality assessment e stakeholder engagement
	2-30 Contratti collettivi	Il nostro impegno quotidiano per il benessere delle persone

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
Gri 3: informative su temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	I temi materiali di pavoni
	3-2 Elenco di temi materiali	I temi materiali di pavoni
Gri 201: performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Performance economiche e prospettive di sviluppo
Gri 204: pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Gestione della supply chain
Gri 205: anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Lotta alla corruzione
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Lotta alla corruzione
Gri 302: energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Gestione energetica: analisi dei consumi
	302-3 Intensità energetica	Riduzione delle emissioni e indicatori di efficienza
Gri 305: emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Monitoraggio delle emissioni dirette e indirette
	305-2 Emissioni indirette di ghg da consumi energetici (Scope 2)	Monitoraggio delle emissioni dirette e indirette
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Riduzione delle emissioni e indicatori di efficienza
Gri 306: rifiuti 2020	306-3 Rifiuti prodotti	Gestione dei rifiuti e pratiche di economia circolare
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Gestione dei rifiuti e pratiche di economia circolare
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Gestione dei rifiuti e pratiche di economia circolare
Gri 401: occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Gestione del personale: selezione
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Benessere aziendale
	401-3 Congedo parentale	La stabilità che valorizza le persone

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
Gri 403: salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Tutela della salute e sicurezza al primo posto
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Tutela della salute e sicurezza al primo posto
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Tutela della salute e sicurezza al primo posto
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Tutela della salute e sicurezza al primo posto
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Tutela della salute e sicurezza al primo posto
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Tutela della salute e sicurezza al primo posto
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Tutela della salute e sicurezza al primo posto
	403-9 Infortuni sul lavoro	Tutela della salute e sicurezza al primo posto
	403-10 Malattie professionali	Tutela della salute e sicurezza al primo posto
Gri 405: diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	L'architettura organizzativa, la stabilità che valorizza le persone
Gri 406: non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	D&I: valori e pratiche
Gri 416: salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Soluzioni personalizzate per i nostri clienti
Gri 418: privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Gestione della privacy e sicurezza delle informazioni: strategie ed obiettivi

PAVONI
Costruttori dal 1950

pavonispa.com